REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 16 del 20.4.2022

Supplemento n. 63

mercoledì, 20 aprile 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale Settore Politiche per l'Integrazione Socio-Sanitaria

DECRETO 5 aprile 2022, **n. 6364** certificato il 08-04-2022

DGR 176/2022- Decreto dirigenziale 3119/2022. Progetto regionale Pronto Badante Toscana. Approvazione graduatorie e assunzione impegno di spesa.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale Settore Politiche per l'Integrazione Socio-Sanitaria

DECRETO 5 aprile 2022, **n. 6364** certificato il 08-04-2022

DGR 176/2022- Decreto dirigenziale 3119/2022. Progetto regionale Pronto Badante Toscana. Approvazione graduatorie e assunzione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 176 del 21 febbraio 2022 che approva il progetto regionale denominato "Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana";

Preso atto che il suddetto progetto promuove la realizzazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia e all'anziano che si trova, per la prima volta, in situazione di difficoltà, fragilità e disagio, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di semplificare la vita quotidiana delle famiglie;

Visto il decreto dirigenziale n. 3119 del 23 febbraio 2022 "Approvazione Bando per l'erogazione di contributi regionali a progetti volti alla realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare, di cui al progetto regionale "Pronto Badante Toscana", così come previsto dalla DGR 176/2022;

Considerato che l'art. 11 (Modalità e tempi di presentazione dei progetti) del bando di cui al ddRT 3119/2022 prevede che la presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, a pena di ammissibilità, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Preso atto che il bando sopra indicato è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) in data 2 marzo 2022 e, pertanto, la scadenza per la presentazione dei progetti risulta essere il giorno 17 marzo 2022;

Visto il decreto dirigenziale n. 4999 del 21 marzo 2022 con il quale è stata nominata la commissione regionale ai sensi dell'art. 8 del bando regionale di cui al ddRT 3119/2022 che si è insediata il giorno 24 marzo 2022;

Considerato che nella riunione del 24 marzo 2022 la commissione sulla base dell'istruttoria tecnica, come da verbale sottoscritto digitalmente e conservato agli atti nelle cartelle di rete della DG Sanità, Welfare e Coesione sociale - Settore Politiche per l'integrazione socio-sanitaria, ha preso atto che sono stati presentati 26 progetti, di cui 1 per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale" e 25 per l'azione "Attività di Assistenza, informazione e tutoraggio";

Preso atto inoltre che la commissione nelle riunioni del 25, 28 e 31 marzo 2022 e del 4 aprile 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti ammessi per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale" e per l'azione "Attività di Assistenza, informazione e tutoraggio", come da verbali sottoscritti digitalmente e conservati agli atti nelle cartelle di rete della DG Sanità, Welfare e Coesione sociale - Settore Politiche per l'integrazione socio-sanitaria, e conseguentemente ha predisposto ed approvato quanto segue:

- graduatoria del progetto ammesso a valutazione per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale" che ha riportato un punteggio uguale o superiore a 40, di cui agli artt. 8 e 9 del bando, con l'indicazione del progetto finanziabile, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- graduatoria dei progetti ammessi a valutazione per l'azione "Attività di Assistenza, informazione e tutoraggio", che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40, di cui agli artt. 8 e 10 del bando, con l'indicazione del progetto finanziabile per ciascuna Zona-distretto/Area del territorio toscano, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, per la realizzazione delle sopra citate azioni di cui al progetto regionale "Pronto Badante Toscana" (DGR 176/2022 e ddRT 3119/2022), sono state destinate risorse complessive pari a euro 1.960.000,00, di cui euro 300.000,00, per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale" ed euro 1.660.000,00 per l'azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio";

Preso atto che l'articolo 12 "Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione" del bando di cui al ddRT 3119/2022 stabilisce che il contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 40% del contributo complessivo assegnato ad avvenuta comunicazione di inizio attività;
- il saldo pari al 60% a conclusione delle attività, su presentazione di analitica rendicontazione finanziaria e relazione finale illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

Considerato che le risorse complessive sono pari

a 1.960.000,00 e che la quota corrispondente al 40% del contributo complessivo assegnato è pari ad euro 784.000,00, e la quota corrispondente al 60% del contributo complessivo assegnato risulta pari ad euro 1.176.000,00;

Dato atto che sono stati acquisiti i DURC di tutti i soggetti capofila assegnatari del contributo e che sono conservati agli atti del Settore, ad eccezione dei seguenti soggetti, perché risultano in stato di verifica:

- Cooperativa Il Girasole di Lido di Camaiore, soggetto capofila della Zona Versilia;
- SVS Pubblica Assistenza Livorno ODV, soggetto capofila della Zona Livornese;

Considerato quindi opportuno impegnare l'importo complessivo di euro 1.805.000,00 a favore dei soggetti del Terzo settore individuati nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, così ripartito:

Per l'anno 2022, la quota di euro 722.000,00 corrispondente al 40% del contributo complessivo assegnato:

- euro 358.090,00 sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2022-2024 (stanziamento puro), annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022319, assunta con DGR 346/2022 (codice di V livello 1040401001);
- euro 263.910,00 sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2022-2024 (stanziamento puro), annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 202296, assunta con decreto dirigenziale 3119/2022 (codice di V livello 1040401001);
- euro 100.000,00 sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2022-2024 (stanziamento puro), annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 202297, assunta con decreto dirigenziale 3119/2022 (codice di V livello 1040401001);

Per l'anno 2023:

- euro 1.083.000,00 sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2022-2024 (stanziamento puro), annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 202297, assunta con decreto dirigenziale 3119/2022, (codice di V livello 1040401001), corrispondente al 60% del contributo complessivo assegnato;

Ritenuto di rinviare l'assunzione dell'impegno per l'importo complessivo di euro 155.000,00 a favore dei soggetti del Terzo settore individuati nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni sopra riportate, così ripartito:

- euro 62.000,00 corrispondente alla quota del 40% del contributo complessivo assegnato sul capitolo 23137 del bilancio 2022 (stanziamento puro);

- euro 93.000,00 corrispondente alla quota del 60% del contributo complessivo assegnato sul capitolo 23137 del bilancio 2023 (stanziamento puro);

Viste le schede di sintesi dei progetti presentati dai soggetti del Terzo settore sopra indicati di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di provvedere con successivi atti del dirigente - ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento, approvato con DPGR 19/12/2001, n. 61/R di attuazione della L.R. 36/2001 come modificato dal DPGR n. 23/R del 19 maggio 2008 - alla liquidazione del contributo in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito di presentazione di comunicazione inizio attività;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale del beneficio ai sensi del medesimo articolo;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa

- di approvare la graduatoria del progetto ammesso a valutazione per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale" che ha riportato un punteggio uguale o superiore a 40, di cui agli artt. 8 e 9 del bando, con l'indicazione del progetto finanziabile, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione per l'azione "Attività di Assistenza, informazione e tutoraggio", che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40, di cui agli artt. 8 e 10 del bando, con l'indicazione del progetto finanziabile per ciascuna Zona Distretto/Area del territorio toscano, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impegnare l'importo complessivo di euro 1.805.000,00 a favore dei soggetti del Terzo settore individuati nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, così ripartito:

Per l'anno 2022, la quota di euro 722.000,00 corrispondente al 40% del contributo complessivo assegnato:

- euro 358.090,00 sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2022-2024 (stanziamento puro), annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022319, assunta con DGR 346/2022 (codice di V livello 1040401001);
- euro 263.910,00 sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2022-2024 (stanziamento puro), annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 202296, assunta con decreto dirigenziale 3119/2022 (codice di V livello 1040401001);
- euro 100.000,00 sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2022-2024 (stanziamento puro), annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 202297, assunta con decreto dirigenziale 3119/2022 (codice di V livello 1040401001);

Per l'anno 2023:

- euro 1.083.000,00 sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2022-2024 (stanziamento puro), annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 202297, assunta con decreto dirigenziale 3119/2022, (codice di V livello 1040401001), corrispondente al 60% del contributo complessivo assegnato;

- di rinviare l'assunzione dell'impegno per l'importo complessivo di euro 155.000,00 a favore dei soggetti del Terzo settore individuati nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni sopra riportate, così ripartito:
- euro 62.000,00 corrispondente alla quota del 40% del contributo complessivo assegnato sul capitolo 23137 del bilancio 2022 (stanziamento puro);
- euro 93.000,00 corrispondente alla quota del 60% del contributo complessivo assegnato sul capitolo 23137 del bilancio 2023 (stanziamento puro);
- di provvedere con successivi atti del dirigente ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento, approvato con DPGR 19/12/2001, n. 61/R di attuazione della L.R. 36/2001 come modificato dal DPGR n. 23/R del 19 maggio 2008 alla liquidazione del contributo in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito di presentazione di comunicazione inizio attività;
- di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale del beneficio ai sensi del medesimo articolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente Barbara Trambusti

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Progetto regionale "Pronto Badante in Toscana" DGR 176/2022

Azione "Numero Verde e Coordinamento regionale"

Graduatoria progetti ammessi a valutazione, con l'indicazione del progetto finanziabile, che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40 punti (art. 9 del bando regionale di cui al ddRT 3119 del 23 febbraio 2022)

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	ESCULAPIO ODV	87	SI

Allegato B

Progetto regionale "Pronto Badante in Toscana" DGR 176/2022

Azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio"

Graduatoria progetti ammessi a valutazione, con l'indicazione del progetto finanziabile, che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40 punti (art. 10 del bando regionale di cui al ddRT 3119 del 23 febbraio 2022)

Lunigiana

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	ESCULAPIO ODV	73	SI

Apuane

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	G. DI VITTORIO COOP SOCIALE	82	SI

Valle del Serchio

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	CONSORZIO SOECOFORMA	79	SI

Piana di Lucca

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	CONSORZIO SOECOFORMA	79	SI

Alta Val di Cecina e Val d'Era

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	PATRONATO ACLI	86	SI

Pisana

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA NAVACCHIO	82	SI

Bassa Val di Cecina – Val di Cornia - Elba

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	NUOVO FUTURO COOP.	82	SI

Livornese

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	SVS PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO ODV	77	SI

Versilia

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	IL GIRASOLE COOP.	77	SI

Val di Nievole

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	SINTESI -MINERVA COOPERATIVA SOCIALE	83	SI

Pistoiese

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	MI.SE. MILLE SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	89	SI

Pratese

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	PANE E ROSE SOC.COOP.SOCIALE	85	SI

Firenze

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO (CONSORZIO C.O.S.)	89	SI

Fiorentina Nord-Ovest

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	G. DI VITTORIO COOP SOCIALE	83	SI

Fiorentina Sud-Est

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	NOMOS COOP.SOCIALE	85	SI

Mugello

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	ARCA COOP.SOCIALE	75	SI

Empolese – Valdarno Inferiore

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	SINTESI -MINERVA COOPERATIVA SOCIALE	85	SI

Alta Val d'Elsa

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA ODV	82	SI

Amiata Senese e Val d'Orcia - Val di Chiana Senese

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	IL PRATO SOC.COOPERATIVA SOCIALE	63	SI

Senese

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	ZELIG SOCIALE COOP. SOCIALE	78	SI

Aretina - Casentino e Val Tiberina

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	PROGETTO 5 SOCIETA' COOP.SOCIALE	75	SI

Valdarno

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	GIOVANI VALDARNO SOC.COOP. SOCIALE	79	SI

Val di Chiana Aretina

Gr	aduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
	1	AIMA FIRENZE	75	SI

Colline dell'Albegna

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	USCITA DI SICUREZZA SOC.COOP. SOCIALE	78	SI

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	USCITA DI SICUREZZA SOC.COOP. SOCIALE	79	SI

Allegato C
DGR 176/2022 e ddRT 3119/2022 Progetto regionale "Pronto Badante Toscana 2022-2023" - Impegno risorse

DGR 1/6/2022 e	ddRT 3119/2022 Pro	getto regional	e "Pronto Badan	te Toscana 202	2-2023" - Impeg	gno risorse	
PROGETTO PRONTO BADANTE TOSCANA 2022-2023	SOGGETTO DEL TERZO SETTORE	CODICE FISCALE – PARTITA IVA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO ASSEGNATO	Impegno sul capitolo puro 23137/2022 quota 40% del contributo complessivo assegnato	Impegno sul capitolo puro 23137/2023 quota 60% del contributo complessivo assegnato	CODICE GESTIONA LE	Codici SIBEC
Numero Verde e Coordinamento regionale	ESCULAPIO ODV Via della Mattonaia, 17 – 50121 Firenze	94108540488	€ 300.000,00	120.000,00	180.000,00	163300	264075
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Lunigiana	ESCULAPIO ODV Via della Mattonaia, 17 – 50121 Firenze	94108540488	€ 15.000,00	6.000,00	9.000,00	163300	264075
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Apuane	G. DI VITTORIO COOP. SOCIALE Via del Cesarino, 38 – 54100 Massa	00194480455	€ 100.000,00	40.000,00	60.000,00	163300	51856
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Valle del Serchio	CONSORZIO SOECOFORMA Via E. Mattei, 293/F Loc. Mugnano 55100 Lucca	02542510462	€ 40.000,00	16.000,00	24.000,00	163300	321356
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Piana di Lucca	CONSORZIO SOECOFORMA Via E. Mattei, 293/F Loc. Mugnano 55100 Lucca	02542510462	€ 50.000,00	20.000,00	30.000,00	163300	321356
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Val di Nievole	SINTESI-MINERVA SOC.COOP. SOCIALE Via Pio la Torre, 7 - 50053 Empoli (Fi)	05172950486	€ 65.000,00	26.000,00	39.000,00	163300	11862
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Pratese	PANE & ROSE SOC. COOP. SOCIALE Viale Vittorio Veneto, 9 – 59100 Prato	01776930974	€ 95.000,00	38.000,00	57.000,00	163300	78083
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Alta Val di Cecina e Val d'Era	PATRONATO ACLI Via Giuseppe Marcora, 18/20 – 00153 Roma	80066650583	€ 60.000,00	24.000,00	36.000,00	163300	284125
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Pisana	VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI NAVACCHIO ODV Via Carlo Cammeo 24 – 56023 Cascina (PI)	00247630502	€ 110.000,00	44.000,00	66.000,00	163300	1334

Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Bassa Val di Cecina – Val di Cornia – Elba	NUOVO FUTURO Coop.Sociale Via G. Rossa, 51 57016 Rosignano Marittimo	00607790490	€ 55.000,00	22.000,00	33.000,00	163300	51210
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Senese	ZELIG SOCIALE COOP. SOCIALE Via Esterna Fontebranda, 35 - 53100 Siena	00843080524	€ 30.000,00	12.000,00	18.000,00	163300	44241
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Aretina – Casentino e Val Tiberina Attività di	PROGETTO 5 SOCIETA' COOP. IMPRESA SOCIALE Piazza Andromeda, 20/a – 52100 Arezzo		€ 70.000,00	28.000,00	42.000,00	163300	70436
assistenza, informazione e tutoraggio Zona Val di Chiana Aretina	AIMA FIRENZE Via dei Malcontenti, 6 – 50122 Firenze	94050280489	€ 50.000,00	20.000,00	30.000,00	163300	416
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Valdarno	GIOVANI VALDARNO SOC.COOP. SOCIALE Via Puccini, 17/int – 52025 Montevarchi (AR)	01333410510	€ 46.000,00	18.400,00	27.600,00	163300	69001
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Amiata Grossetana - Colline Metallifere – Grossetana	USCITA DI SICUREZZA SOC.COOP. SOCIALE Via Giordania, 181/183 - 58100 Grosseto	00309470532	€ 35.000,00	14.000,00	21.000,00	163300	78445
Attività di assistenza, informazione e tutoragio Zona Colline dell'Albegna	USCITA DI SICUREZZA SOC.COOP. SOCIALE Via Giordania, 181/183 – 58100 Grosselo	00309470532	€ 14.000,00	5.600,00	8.400,00	163300	69001
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Firenze	CONSORZIO COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO (CONSORZIO C.O.S.) Viale Morgagni 37/d – 50134 Firenze	04863780484	€ 180.000,00	72.000,00	108.000,00	163300	264076
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Fiorentina N-O	G. DI VITTORIO COOP. SOCIALE Via del Cesarino, 38 – 54100 Massa	00194480455	€ 95.000,00	38.000,00	57.000,00	163300	51856
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Fiorentina S-E	NOMOS COOP. SOCIALE Via A. Volta, 4 – 50012 Bagno a Ripoli (Fi)	06077130489	€ 85.000,00	34.000,00	51.000,00	163300	220274

Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Alta Val d'Elsa	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA COLLE VAL D'ELSA Via Liguria, 11 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)	00812480523	€ 30.000,00	12.000,00	18.000,00	163300	312353
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Pistoiese	MI.SE. MILLE SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Via del Can Bianco,33 – 51100 Pistoia	01579960475	€ 130.000,00	52.000,00	78.000,00	163300	44875
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Amiata Senese e Val d'Orcia – Val di Chiana Senese	IL PRATO SOC. COOPERATIVA SOCIALE Via Case Nuove, 7 – 53023 Abbadia San Salvatore (SI)	00308300524	€ 25.000,00	10.000,00	15.000,00	163300	47530
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Mugello	ARCA COOP. SOCIALE Via Aretina, 265 – 50136 Firenze	03382330482	€ 30.000,00	12.000,00	18.000,00	163300	71166
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Empolese – Valdarno Inferiore	SINTESI-MINERVA SOC.COOP. SOCIALE Via Pio la Torre, 7 - 50053 Empoli (Fi)	05172950486	€ 95.000,00	38.000,00	57.000,00	163300	11862
		Totale	€ 1.805.000,00	722.000,00	1.083.000,00		

Allegato D
DGR 176/2022 e ddRT 3119/2022 Progetto regionale "Pronto Badante Toscana 2022-2023" – Rinvio impegno risorse

PROGETTO PRONTO BADANTE TOSCANA 2022-2023	SOGGETTO DEL TERZO SETTORE	CODICE FISCALE – PARTITA IVA		Impegno sul capitolo puro 23137/2022 quota 40% del contributo complessivo assegnato	Impegno sul	CODICE GESTIONA LE	Codici SIBEC
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Versilia	IL GIRASOLE Coop. Sociale Via del Secco, 81 55041 Lido di Camaiore (LU)	01857550469	€ 80.000,00	32.000,00	48.000,00	163300	216127
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio Zona Livornese	SVS PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO ODV Via San Giovanni, 30- 57123 Livorno	80004600492	€ 75.000,00	30.000,00	45.000,00	163300	81361
		Totale	€ 155.000,00	62.000,00	93.000,00		



Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/capofila: Esculapio ODV

Nome progetto PRONTO BADANTE 2022-2023

Zona - distretto REGIONE TOSCANA

Azione

<u>AZIONE NUMERO VERDE E COORDINAMENTO REGIONALE</u>

(di cui all'art. 5 del bando regionale - Allegato A)

Soggetti partner di I° livello AIMA FIRENZE PATRONATO ACLI

COOP. 21 COOPERATIVA SOCIALE

PEGASO NETWORK COOPERATIVA SOCIALE

Soggetti partner di II° livello

ARCA COOPERATIVA SOCIALE

CONSORZIO COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO (CONSORZIO C.O.S.)

G. DI VITTORIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

GIOVANI VALDARNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

IL PRATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

COOPERATIVA SOCIALE MI.SE MILLE SERVIZI

VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI NAVACCHIO ODV

NOMOS SCS ONLUS

NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA COLLE VAL D'ELSA

COOP. SOCIALE PANE & ROSE

PROGETTO 5 SOC. COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE

SINTESI-MINERVA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS

CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE

SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO – PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO

USCITA DI SICUREZZA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS

ZELIG SOCIALE COOP. SOCIALE

Eventuali soggetti sostenitori

UP UMANA PERSONE

IRCCS- ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI DI MILANO



Sintesi del progetto

Attività A: Gestione Numero Verde dedicato. La centrale operativa a cui fa capo il Numero Verde messo a disposizione, prevede l'accesso diretto delle famiglie e degli anziani stessi al contatto con un operatore competente e formato per il compito di ricezione della richiesta di aiuto.

Attività B: Attività di prima informazione sul servizio Pronto Badante alla famiglia e all'anziano che chiamano il Numero Verde. Il servizio viene realizzato allo scopo di offrire la massima conoscenza del servizio a livello territoriale e la maggiore sensibilizzazione possibile dei soggetti aderenti al circuito. L'attività sarà realizzata con la promozione presso gli sportelli informativi attivati anche virtualmente, presso le Associazioni coinvolte (anche durante i servizi di trasporto ordinario) e in ogni altra situazione in cui la rete costituita verrà a contatto con familiari di persone anziane o caregiver.

Attività C: Segnalazione della famiglia e dell'anziano ai soggetti del Terzo Settore individuati come soggetti capofila di ogni Zona-Distretto di riferimento ai fini della presa in carico e della successiva visita domiciliare/telefonica/tele-visita. Le richieste rivolte alla Centrale del Numero Verde saranno verificate in merito alla rispondenza dei requisiti. A seguito del riconoscimento dei requisiti richiesti, saranno attivati dal Capofila di riferimento tutte le azioni di orientamento, tutoraggio ed assistenza previste dal bando e dettagliate in ogni intervento territoriale.

Attività D: Coordinamento operativo regionale con tutti i soggetti coinvolti dal progetto. L'associazione Esculapio che già fornisce attraverso il progetto regionale il proprio lavoro di monitoraggio coordinamento e supervisione a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, prevede per i capofila della rete organizzativa creata proprio in fase di progettazione, un'azione di affiancamento soggettivo ai capofila per tutte le difficoltà che durante l'espletamento del progetto possono verificarsi. In particolare:

- saranno affiancati e supportati tutti I case-manager del territorio e tutti i tutor anche in relazione alle attivazioni dei libretti di famiglia (300 EURO "una tantum") o altro
- Sarà implementata l'attività di supervisione del progetto con incontri anche a distanza, così come saranno realizzati incontri anche a distanza di approfondimento, convegni, eventi programmati dalle singole organizzazioni capofila.
- Sarà coordinata e monitorata la sperimentazione dell'iter di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari) come descritto nel punto BB.

Attività E: Gestione dei rapporti con INPS per le attività inerenti ai libretti famiglia o altra modalità che si renda necessaria ai fini dell'erogazione del sostegno economico - una tantum – di 300 euro. Anche grazie alla rete di partenariato realizzato Esculapio fornirà assistenza per l'evasione delle procedure burocratiche ed amministrative riguardanti il Servizio e momenti formativi a distanza attraverso il supporto di ACLI per per i case manager e tutor riguardanti i diritti previdenziali, pensionistici e contributivi previsti dalle norme nazionali e regionali.

Attività F: Attivazione percorsi di formazione per gli operatori coinvolti dal progetto. La formazione, che sarà svolta prevalentemente durante tutto il progetto, verrà effettuata a tutto tondo sulle attività svolte nel progetto e sarà dedicata ai vari soggetti coinvolti nella rete, dal case manager alle assistenti familiari.

Costo complessivo del progetto	Euro 376.000
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 300.000

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore Pane&Rose Società Cooperativa Impresa Sociale

Nome progetto PRONTO BADANTE INSIEME NELLA ZONA DITRETTO PRATESE

Zona - distretto AUSL Toscana Centro - Pratese

Azione

"ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO"

Soggetti partner

Patronato ACLI

Associazione AIMA

Cooperativa ALICE SCS

Associazione GEMMA APS

Associazione ARCI COMITATO TERRITORIALE PRATO – APS

Associazione di Volontariato AUSER Volontariato Territoriale Prato

Associazione ESCULAPIO

Consorzio PEGASO NETWORK DELLA LA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS

Cooperativa SARAH SCS ONLUS

Sintesi	delle	attività	dal	nrogetto
31111681	uene	allivila	CICI	moveno

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
A) Funzione "Core"	Offrire sostegno immediato e qualificato alla	Al Presa in carico domiciliare di anziano e
Rispondere alle necessità	famiglia rispetto alla riorganizzazione della	famiglia da parte dell'equipe professionale, a
contingenti degli anziani	gestione familiare; OTrasformare la situazione di	seguito della segnalazione del N. Verde; A2
e dei loro familiari,	emergenza in una condizione "stabilizzata" per la	Monitoraggio costante, telefonico o con
derivanti dall'insorgere di	gestione del bisogno; OMonitorare l'andamento	teleassistenza, dell'evoluzione del bisogno; A3
una condizione di	del bisogno dell'utente; Favorire il ricorso ad	Orientamento e supporto qualificato
fragilità	assistenti familiari qualificati e promuovere la	(infermieristico, psicologico, fisioterapico,
	regolarizzazione del rapporto di lavoro;	tecnologico) ai caregiver; A4 Raccordo con il
	Orientare l'utenza verso i Servizi territoriali e	Partner N. Verde per reperimento di assistenti
	verso quelli messi a disposizione dal progetto.	familiari; A5 Predisposizione materiale
		informativo per gli operatori.
B) Funzione "Ponte"	Operare una lettura attenta del bisogno;	B1 Raccordo con i servizi territoriali mediante
Prevenire rischi connessi	OInserire l'anziano all'interno di una rete di	la condivisione di Linee guida basate sulle best
alla condizione di	protezione per far fronte ai bisogni connessi alla	practice; B2 Raccordo a cadenza regolare con
fragilità, con una presa in	condizione di fragilità, che possano manifestarsi	Servizi territoriali, MMG e Volontariato, ai fini
carico globale in raccordo	anche successivamente alla fase emergenziale;	della valutazione in itinere dell'andamento del
con Servizi territoriali,	Orientare e accompagnare l'utenza nell'accesso	bisogno dell'utente; B3 Accompagnamento ai
MMG e Volontariato	al sistema integrato pubblico-privato dei servizi;	servizi territoriali e Punto insieme; B4 Supporto
locale	OFavorire la diffusione di strumenti e competenze	all'attivazione o riattivazione di reti sociali
	digitali che possano facilitare le famiglie nella	(Networking di prossimità).
	fruizione di altri servizi.	
C)Funzione "Volano"	OImplementare Punti di riferimento sul territorio	C1 Creazione punti informativi territoriali
Promuovere informazione	per facilitare l'accesso al Pronto badante ed	presso le sedi dei partner, presidiati da personale
sul progetto, facilitare	orientare ai Servizi per la terza età; Offfrire	volontario, e "punti informativi integrati" con la
l'accesso all'utenza e	ulteriori opportunità ai fruitori del Progetto, grazie	presenza del Case Manager, anche negli uffici
catalizzare opportunità e	alla Rete dei Partner e dei Sostenitori; OAmpliare	pubblici e dei soggetti del Terzo Settore, attivi
risorse.	la Rete aggregando nuovi soggetti.	anche nella modalità dello "sportello virtuale";
		C2 Messa in rete delle informazioni disponibili
		nei canali di comunicazione (web e social) dei
		partner e di altri soggetti del Terzo Settore; C3
		Individuazione ulteriori punti di diffusione
		informativa.
D) Funzione analitica	OComparare metodologie con altri gestori e	D1 Attività di Supervisione; D2 Partecipazione
Valutare le performance	valorizzare best-practice; ODefinire modelli di	al Tavolo di coordinamento Regionale; D3
del progetto secondo	analisi su tematiche innovative; Offrire alla	Monitoraggio supportato dal Comitato

linee guida validate		scientifico.
scientificamente	• Promuovere validazione e divulgazione dei risultati.	

Eventuali soggetti sostenitori	
SdS Area Pratese	
Umana Persone Impresa Sociale Ricerca e Sviluppo	

Costo complessivo del progetto	Euro 118.750,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 95.000,00



Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore Giovani Valdarno Società Cooperativa Sociale

Nome progetto Pronto Badante: Insieme in Valdarno

Zona distretto Valdarno

Azione

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO

Soggetti partner

Esculapio; Consorzio Pegaso Network della cooperazione sociale onlus; Progetto 5 soc. coop. soc; AIMA Firenze; Patronato ACLI

Eventuali soggetti sostenitori

Rete Umana Persone Impresa Sociale R&S

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto intende fornire una risposta tempestiva ed efficace ai bisogni delle persone anziane e dei loro familiari che si trovano ad affrontare per la prima volta condizioni di fragilità, sia con la messa in atto di interventi temporanei volti a fornire una risposta immediata alle necessità presenti che mediante interventi orientati all'attivazione delle reti di protezione dell'anziano e del caregiver familiare che possano permanere anche oltre il termine del progetto. L'emergenza sanitaria ha reso ancora più evidente il bisogno di adottare un approccio preventivo e non riparativo, attraverso un investimento ancora maggiore nel rafforzamento del modello di presa in carico sociale, anche con l'introduzione di nuovi strumenti e lo sviluppo di nuove competenze negli operatori, e nella costruzione di sinergie con il sistema locale dei servizi.

In sintesi, gli obiettivi e le corrispondenti azioni che ci proponiamo di perseguire sono:

<u>Azione A – Funzione "core":</u> A1 Presa in carico domiciliare di anziano e famiglia da parte dell'equipe professionale, a seguito della segnalazione del N. Verde e assistenza nell'erogazione del contributo per Assistenti familiari. A2 Monitoraggio costante, telefonico o con teleassistenza, dell'evoluzione del bisogno. A3 Orientamento e supporto qualificato (infermieristico, psicologico, educativo, fisioterapico, tecnologico) ai caregiver. A4 Raccordo con il Partner N. Verde per reperimento di assistenti familiari. A5 Predisposizione materiale informativo per gli operatori.

<u>Azione B - Funzione "ponte"</u> B1 Raccordo con i servizi territoriali mediante la condivisione di Linee guida basate sulle best practice. B2 Raccordo a cadenza regolare con Servizi territoriali, MMG e Volontariato, ai fini della valutazione in itinere dell'andamento del bisogno dell'utente. B3 Accompagnamento ai servizi territoriali e *Punto insieme* B4 Supporto all'attivazione o riattivazione di reti sociali (Networking di prossimità). B5 Formazione operatori

<u>Azione C – Funzione "volano":</u> C1 Creazione punti informativi territoriali presso le sedi dei partner, presidiati da personale volontario, e "punti informativi integrati" con la presenza del Case Manager, anche negli uffici pubblici e dei soggetti del Terzo Settore, attivi anche nella modalità dello "sportello virtuale". C2 Messa in rete delle informazioni disponibili nei canali di comunicazione (web e social) dei partner e di altri soggetti del Terzo Settore. C3 Individuazione ulteriori punti di diffusione informativa.



<u>Azione D – Funzione analitica:</u> D1 Attività di Supervisione.D2 Partecipazione al Tavolo di coordinamento Regionale. D3 Monitoraggio supportato dal Comitato scientifico.

Costo complessivo del progetto	€ 57.500,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	€ 46.000,00

Montevarchi, 16/03/2022

Il Presidente Anna Balocco

SOCIETA' COOPERISHYS DOCIALE GIOVANII SEDARIYO Societa Statistical 17 Int. Tel. (53 951) Cooperish 12 Int. Cooperish of Dec. PM 01893410619

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022 Scheda sintesi progetto

Soggetto Proponente ZELIG SOCIALE Soc. Coop. Sociale ONLUS Nome progetto ProntoBadante 2022: insieme nella Zona Senese Zona - distretto AUSL Toscana SudEst – Zona distretto SENESE

Azione

Azione "attivita' di assistenza, informazione e tutoraggio" di cui al progetto regionale "pronto badante" approvato con dgr 176/2022

Soggetti partner

ESCULAPIO ODV, CONSORZIO PEGASO NETWORK, IL PRATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, AUSER LA LOGGETTA, AUSER COMUNALE DI SIENA, AUSER MONTALCINO, AIMA FIRENZE, ACLI

Eventuali soggetti sostenitori

UP UMANA PERSONE

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto intende fornire una risposta tempestiva ed efficace ai bisogni delle persone anziane e dei loro familiari che si trovano ad affrontare per la prima volta condizioni di fragilità, sia con la messa in atto di interventi temporanei volti a fornire una risposta immediata alle necessità presenti che mediante interventi orientati all'attivazione delle reti di protezione dell'anziano e del caregiver familiare che possano permanere anche oltre il termine del progetto. L'emergenza sanitaria degli ultimi due anni ha evidenziato che le persone anziane sono tra i soggetti maggiormente esposti agli effetti del contagio, amplificando le dimensioni di fragilità già presenti e introducendone di nuove, legate anche all'impatto generale dell'emergenza sul tessuto sociale ed economico. Ciò rende necessario un investimento ancora maggiore nel rafforzamento del modello di presa in carico sociale con l'introduzione di nuovi strumenti e lo sviluppo di nuove competenze negli operatori così come nella costruzione di sinergie con il sistema locale dei servizi. In quest'ottica, il radicamento dei partner di progetto nel territorio e l'esperienza acquisita attraverso la Rete Umana Persone nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambito assistenziale, rappresentano un contributo di competenze e relazioni che consentirà di operare concretamente per il miglioramento della qualità della vita dell'anziano e per la costruzione di presidi significativi e duraturi contro i fenomeni di isolamento e marginalizzazione. Il modello organizzativo adottato si è contraddistinto negli anni per l'efficacia nel rilevare e soddisfare i bisogni delle famiglie; esso è composto dalle figure di Case Manager, Tutor ed altre figure specialistiche (fisioterapista, psicologo, infermiere) integrate dal consulente ICT per supportare la famiglia nell'individuazione di dispositivi e soluzioni tecnologiche per la comunicazione adeguate ai bisogni presenti e al contesto. Attraverso il portale web sviluppato con Esculapio il Case manager verifica la presenza di nuove segnalazioni e utilizza i dati per contattare l'anziano/famiglia e programmare la visita domiciliare che sarà svolta dal Case manager e dal tutor, laddove la situazione sanitaria non consenta di effettuare l'incontro in presenza, il primo colloquio sarà effettuato telefonicamente o mediante un semplice sistema di videoconferenza, utilizzando le consolidate funzionalità dell'App EASI. Durante il colloquio il Case Manager verifica i requisiti per poter fruire del progetto contestualmente raccoglierà informazioni finalizzate alla comprensione dei bisogni reali dell'anziano e all'accertamento del suo livello di fragilità. Effettua inoltre una prima rilevazione dei bisogni tecnologici dell'anziano e del suo nucleo al fine di individuare gli strumenti di intervento e le strategie di "tutoraggio digitale" più adeguate, anche in previsione di possibili periodi di isolamento a causa dell'emergenza sanitaria. La famiglia sarà inoltre orientata nella scelta dell'assistente familiare e supportata nella burocrazia della gestione del bonus; durante il periodo di erogazione del servizio sarà attivato un processo di monitoraggio, telefonico e con visite domiciliari e sarà prevista un'azione di follow up, attraverso un contatto telefonico o visita domiciliare per valutare l'evoluzione della situazione. Con il progetto ProntoBadante 2022: insieme nella zona Senese si intende rafforzare il modello di presa in carico sociale consolidando le linee d'intervento già in essere che includono il trasferimento territoriale e l'implementazione della buona pratica dell'app EASI, l'integrazione con i servizi del territorio con particolare attenzione alla relazione con gli sportelli Punto Insieme, il consolidamento dell'attività di gestione delle assistenti, un piano di animazione territoriale attraverso la realizzazione di iniziative, forum, seminari, incontri territoriali, workshop, tavoli di concertazione, intesi come strumenti di networking in grado di far circolare competenze ed informazioni sulle opportunità offerte dal Progetto e dal sistema integrato dei servizi. La partnership con le Associazioni aderenti ad Esculapio consente di organizzare Punti informativi territoriali per orientare la potenziale utenza; si prevede la possibilità di attivare anche in questi punti informativi territoriali sportelli virtuali, oltre che di integrare i canali web e social della partnership. Trasversalmente alle diverse fasi della presa in carico, il Case Manager si interfaccerà con il sistema dei servizi territoriali, con i MMG o loro aggregazioni funzionali territoriali nella Zona-distretto per dare continuità ai percorsi di presa in carico, segnalare eventuali bisogni non conosciuti ai servizi e promuovere l'attivazione delle reti di protezione sociale. Nonostante l'attenuarsi dell'emergenza pandemica, le attività del progetto sono definite per garantire una continuità della presa in carico anche attraverso lo sviluppo degli strumenti sviluppati per operare a distanza; ciò impone un uso mirato e consapevole delle soluzioni tecnologiche adottate ed azioni formative dedicate di cui sarà garantita l'organizzazione dal partner Pegaso Network anche in accordo con i programmi e le indicazioni del Tavolo di Coordinamento regionale e della Regione Toscana.

Costo complessivo del progetto	Euro	37500
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro	30000



SGS

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore: Uscita di Sicurezza Società Cooperativa Sociale ONLUS

Nome progetto: "Pronto Badante: INSIEME nella Zona delle Colline Albegna"

Zona – distretto: Colline Albegna

Azione n. 2 "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio"

Soggetti partner:

- 1. Il Quadrifoglio Soc. Coop. Sociale,
- 2. Associazione Esculapio ONLUS,
- 3. Consorzio Pegaso Network della Cooperazione Sociale Toscana ONLUS,
- 4. AIMA Firenze ONLUS,
- 5. ARCI Comitato territoriale Nuova Grosseto,
- 6. AVIS Sezione Provinciale Grosseto
- 7. UISP- Comitato Territoriale di Grosseto
- 8. Fondazione Il Sole
- 9. Patronato ACLI

Soggetti sostenitori:

- 1. UP Umana Persone.
- 2. Azienda USL Toscana Sud est Colline Albegna

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto costituisce la continuazione dell'intervento in corso e mette a frutto l'esperienza maturata dai soggetti coinvolti (capofila, partner operativi, volontari e sostenitori).

Nonostante le poche telefonate pervenute in questi anni e il ridotto numero di interventi attivati, il progetto Pronto Badante si conferma come una grande opportunità per il territorio della Zona delle Colline dell'Albegna per la tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio che è in grado di garantire, in cui gli anziani si trovino ad affrontare per la prima volta condizioni di particolare fragilità collegate al deterioramento dello stato funzionale.

L'impianto progettuale si fonda sulla presenza di una rete di soggetti pubblico-privati (cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altre organizzazioni del terzo settore, patronati, ASL ed enti pubblici), in grado di gestire tutte le fasi della **presa in carico dell'anziano fragile**, e di rispondere alle **necessità contingenti**. Tale rete sarà in grado anche di intercettare **bisogni ulteriori** rispetto alle necessità sopra citate, legati comunque alla condizione di fragilità, nonché di orientare l'anziano/famiglia verso i presidi territoriali utili a soddisfarli. L'obiettivo dell'intervento è, in sintesi, quello di inserire l'utente all'interno di una **rete di protezione** - nella quale figurano anche il Volontariato, i Servizi Territoriali ed i medici di medicina generale - che possa soddisfare le diverse esigenze (da punto di vista sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario)

via Giordania n. 181/183 • 58100 GROSSETO • tel. 0564.458899





dell'anziano e della sua famiglia, anche successivamente alla fase emergenziale, prevenendo rischi legati alla fragilità quali, ad esempio, quello di isolamento.

Il modello operativo proposto vede il concorso di **Case Manager**, **Tutor** ed ulteriori figure specialistiche (infermieri, fisioterapisti e psicologi) e produce un assetto che punta all'efficacia nel rilevare e soddisfare i bisogni delle famiglie incontrate.

Nello specifico il progetto si articola in 4 azioni-obiettivo:

- A Rispondere alle necessità contingenti degli anziani e dei loro familiari derivanti dall'insorgere di una condizione di fragilità (funzione "core")
- B Intercettare e prevenire rischi connessi alla condizione di fragilità, tra cui quello di isolamento, attraverso una **presa in carico globale** da effettuarsi in raccordo con i Servizi territoriali, con il Punto Insieme, con i MMG e con il Volontariato locale (**funzione "ponte"**).
- C- Promuovere un'informazione capillare rispetto alle opportunità del progetto attraverso il rafforzamento della rete di punti informativi e il raccordo costante con gli ETS e i servizi territoriali per facilitare l'accesso all'utenza potenziale e porsi come catalizzatore di opportunità e risorse, e dare risposta anche ad ulteriori bisogni (funzione "volano")
- D- Valutare le performances del progetto regionale secondo linee guida scientificamente validate (funzione "analitica") implementando un sistema di osservazione rispetto al tema della fragilità.

Tra gli elementi chiave della proposta si evidenziano:

- 1. L'utilizzo del servizio di teleassistenza (APP EASI) in continuità con le precedenti edizioni, costantemente integrata con nuove funzionalità (accesso semplificato alle videochiamate, interfaccia revisionata, possibilità di chiamate multiple, accesso consentito anche all'assistente familiare, ecc.).
- 2. Il consolidamento e il rafforzamento dell'integrazione con i servizi territoriali e i Punti Insieme anche attraverso la definizione di Linee guida condivise sui percorsi di accesso, le modalità di presa in carico, l'adozione di best practices, le modalità di raccordo e comunicazione tra tutti i punti della refe
- 3. L'incremento di azioni dirette alla gestione delle Assistenti Familiari anche attraverso specifiche azioni formative (formazione online su piattaforme gratuite, ecc.) e di accreditamento che mirano alla qualificazione del lavoro di assistenza in famiglia. A tale scopo sarà operativo uno Sportello Badanti collocato, con rotazione settimanale, presso i Punti Informativi territoriali per la ricezione dei curricula delle persone interessate
- 4. Il potenziamento delle azioni di informazione e promozione del progetto tramite canali di comunicazione web e social dei partner coinvolti e sui loro siti istituzionali, anche attraverso azioni di Animazione Territoriale
- Il consolidamento della di un Consulente ICT per facilitare l'anziano ed il care giver nella fruizione dei contenuti disponibile sull'APP EASI.
- La formazione continua rivolta a Case manager (12 ore) e Tutor (12 ore) aggiornata di nuovi contenuti.

A seguito dell'andamento dell'emergenza pandemica, seppur giunta alla sua prossima conclusione, tutte le attività di progetto continuano ad essere improntate a garantire una corretta presa in carico attraverso lo sviluppo di strumenti già in uso per il lavoro a distanza (videochiamate, formazione online, utilizzo di piattaforme specifiche per la condivisione di documenti e materiali, Sportelli Virtuali, ecc.) e l'adozione di specifici Protocolli Anticontagio per la gestione del rischio Covid (fornitura di idonei DPI, previsione di visite domiciliari virtuali in caso di aumento dei casi di contagio su determinate zone, ecc.).

Costo complessivo del progetto € 17.500,00

Contributo richiesto alla Regione Toscana € 14.000,00



Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore Coordinamento Operativo di Soccorso

Nome progetto PRONTOBADANTE FIRENZE 8

Zona - distretto Firenze

AZIONE

"ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO" (di cui all'art. 5 del bando regionale - Allegato A)

SOGGETTI PARTNER

- Pubblica Assistenza Fratellanza Militare Firenze
- A.V.S. Fratellanza Popolare Peretola ONLUS
- Confraternita di Misericordia di Badia a Ripoli ODV
- Venerabile Confraternita della Misericordia di Rifredi
- Fraternita Misericordia S. Martino Firenze Ovest
- Venerabile Confraternita della Misericordia del Galluzzo
- Venerabile Arciconfraternita Misericordia di Firenze
- Confraternita di Misericordia Firenze Est-Varlungo ODV
- · Pubblica Assistenza Humanitas Firenze ODV
- · Confraternita di Misericordia San Pietro Martire Campo di Marte
- Confraternita della Misericordia di Settignano
- · Humanitas Firenze Nord
- Pubblica Assistenza Croce d'Oro Ponte a Ema ODV
- Compagnia Pubblica Assistenza Humanitas sms ODV
- Nosotras ONLUS
- File Fondazione Italiana di Leniterapia
- AVO Firenze ODV
- Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti ONLUS Sezione territoriale di Firenze
- · Fondazione Pubbliche Assistenze
- CNA Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola e Media Impresa Patronato EPASA
- ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
- · AUSER Volontariato Abitare Solidale
- · AUSER Volontariato Firenze
- Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Consiglio Regionale della Toscana ONLUS
- Patronato SIAS
- SENEX ONLUS
- A.N.CE.S.C.A.O.
- Artemisia ONLUS
- NOMOS Cooperativa Sociale ONLUS
- ASSOCIAZIONE ESCULAPIO Associazione di associazioni di 2° livello
- AIMA Firenze
- Associazione Banco Alimentare della Toscana ONLUS

EVENTUALI SOGGETTI SOSTENITORI

- · AMI Toscana
- · Telefono Voce Amica Firenze
- · Consulta Comunale degli Invalidi e degli handicappati

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Con questo progetto si intende rafforzare la "presa in carico sociale" delle persone anziane fragili per contrastarne il declino verso la non autosufficienza, ricercando soluzioni personalizzate per favorirne l'invecchiamento attivo e l'autonomia al domicilio, evitando solitudine ed emarginazione sociale, in una zona come quella del Comune di Firenze che conta oltre un quarto di ultra 65enni.

Un primo incontro domiciliare per mitigare l'emergenza, conoscere anziano e rete familiare, individuare i bisogni da soddisfare, è seguito da interventi personalizzati e da assistenza per beneficiare del sostegno economico per retribuire un assistente familiare: ristabilito un equilibrio nella vita quotidiana, la famiglia non viene abbandonata e può sempre fare sicuro affidamento sulla risposta del Segretariato Sociale di COS.

L'evoluzione della dinamica demografica, l'emergenza Coronavirus e la conseguente modificazione dei bisogni di salute della popolazione, rendono imperativo poter utilizzare anche nel campo dell'assistenza sociale nuove tecnologie ICT e digitali. Tale opportunità non deve essere intesa come sostitutiva delle attività domiciliari ma come supporto all'appropriatezza e tempestività degli interventi, ottimizzando l'impiego delle risorse e rafforzando la collaborazione tra i diversi operatori coinvolti.

Agendo precocemente, nel primo momento di fragilità come individuato da Pronto Badante, è possibile una presa in carico sociale più tempestiva e di conseguenza un sostanziale miglioramento di qualità della vita, dei tassi di disabilità e una riduzione dei costi sanitari.

Al domicilio o da remoto si procede a valutare la sicurezza ambientale e di vita, la presenza o meno di una rete di supporto, allertando i Servizi Sociali per casi particolarmente gravi. Viene sottoposta una check-list per un'analisi oggettiva della situazione, per inquadrare i bisogni espressi ed inespressi e per progettare gli interventi personalizzati: In forma cartacea e/o digitale, si illustrano e forniscono: guida ai servizi, schede di approfondimento, modulistica necessaria per le diverse attivazioni (sostegni economici, percorsi pubblici e rete del terzo settore).

Particolare attenzione viene posta su come accedere ai servizi territoriali pubblici ed allo sportello del Punto Insieme, illustrando il percorso sociale e quello socio-sanitario per la non autosufficienza. Analogamente verrà attivata la già consolidata rete del terzo settore capace di offrire risposte appropriate, al fine di rafforzare la presa in carico sociale delle persone anziane.

Accompagnata la famiglia nella ricerca di un'assistente familiare, si agevola il lavoratore nella preparazione della sua istanza di accreditamento e si gestisce tramite patronato il rapporto di lavoro favorito dal contributo regionale.

Viene così avviato il tutoraggio alla famiglia ed a chi svolge il lavoro di cura, personalizzato e non standardizzato, non invadente ma concordato secondo necessità, che tenga conto di patologie, situazioni ambientali e sociali, anche sostenendo la persona care-giver quale cardine della famiglia. Oltre ad intervenire in presenza, si applica anche il tele-tutoraggio così da accrescere e monitorare l'assistenza in itinere.

Per misurarne l'efficacia, dopo ogni azione si registra il feedback della famiglia e dell'operatore intervenuto, per meglio procedere nella valutazione e personalizzazione del supporto ai bisogni. Dopo la conclusione dell'intervento si pianifica con la famiglia il piano di monitoraggio periodico e con domande mirate si monitora l'evoluzione del bisogno, anche per prevenire complicanze e aggravamenti, indicando risposte alle nuove necessità.

Verso gli utenti opera il Segretariato Sociale accreditato, apprezzato punto unitario che è in grado di assicurare ascolto personalizzato e relazioni continuative: esso garantisce inoltre un referente sempre aggiornato nei confronti dei Servizi Territoriali, per una crescente integrazione fra le rispettive aree di intervento.

Tutta la cittadinanza potrà giovarsi del clima di fiducia alimentato dal progetto, che contribuirà alla crescita di una comunità più informata, coesa e solidale e che avrà gli strumenti per affrontare con maggiore serenità le limitazioni che accompagnano l'invecchiamento.

Costo complessivo del progetto	Euro 226.600,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 180.000,00



Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

SCHEDA SINTESI PROGETTO

Soggetto Terzo Settore: ESCULAPIO ODV

Nome progetto PRONTO BADANTE IN LUNIGIANA 2022/2023 Zona/Area territoriale: USL Toscana Nord Ovest – Zona LUNIGIANA

Azione

ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO"

(di cui all'art. 5 del bando regionale - Allegato A)

Soggetti Partner

AIMA Firenze

Il Girasole società cooperativa Sociale

patronato ACLI

Coop 21

Pegaso Network

Eventuali soggetti sostenitori

UP Umana Persone

IRCCS- Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto nasce con la finalità di fornire una tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio in cui gli anziani si trovano ad affrontare per la prima volta condizioni di particolare fragilità collegate al deterioramento dello stato funzionale. L'obiettivo del progetto è quello di favorire il potenziamento dei servizi di presa in carico domiciliare dell'anziano.

Le principali attività svolte sono le seguenti:

- Composizione del gruppo di lavoro
- Presa in carico dei casi
- Visita domiciliare
- Orientamento nell'individuazione di una assistente familiare Assistenza nella erogazione del sostegno economico (300 euro una tantum) – attività di informazione della famiglia e dell'assistente familiare circa la necessità di procedere alla pratica di accreditamento nei casi specifici richiesti impegnandosi inoltre nella raccolta della documentazione necessaria alla trasmissione dell'istanza.
- Tutoraggio
- Programmazione interventi integrativi quale rafforzamento del modello di presa in carico sociale
- Monitoraggio, Verifica e Valutazione

Ulteriori attività innovative allo scopo di rafforzare la presa in carico sociale saranno inoltre le seguenti:

Integrazione con i servizi territoriali: Il capofila si renderà disponibile a rispondere a questionari che il soggetto titolare del coordinamento del progetto vorrà somministrare per la rilevazione di



informazioni che riguardano il mantenimento dei rapporti con i servizi pubblici territoriali e Punti Insieme

Azioni trasversali

- Rafforzamento dei punti informativi territoriali che cureranno anche virtualmente l'orientamento all'utenza potenziale del progetto
- Raccordo e collaborazione tra Case manager ed il sistema territoriale dei servizi pubblici per
 dare continuità ai percorsi di presa in carico, per segnalare eventuali bisogni non conosciuti ai
 servizi territoriali e per garantire un'adeguata protezione sociale orientando la famiglia anche
 verso i Punti Insieme.
- Raccordo e collaborazione con la Regione Toscana attraverso la partecipazione di un Responsabile di progetto al Tavolo di Coordinamento Regionale.
- Attività di monitoraggio e valutazione svolta in collaborazione con il coordinamento dell'azione 1 - Numero Verde.

Costo complessivo del progetto	Euro 18.800
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 15.000



Progetto regionale Pronto Badante approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/capofila Cooperativa Sociale II Girasole Nome progetto: Pronto Badante 2022-2023 Zona - distretto VERSILIA

AZIONE "ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO" (di cui all'art. 5 del bando regionale - Allegato A)

Soggetti partner

Patronato ACLI

AIMA

Cooperativa CREA

Esculapio ODV

Eventuali soggetti sostenitori

Coop21

Pegaso Network

Umana Persone impresa sociale

Istituto Ricerche farmacologiche Mario Negri

Sintesi delle Attività di progetto

Il progetto nasce con la finalità di fornire una tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio in cui gli anziani si trovano ad affrontare per la prima volta condizioni di particolare fragilità collegate al deterioramento dello stato funzionale. L'obiettivo del progetto è quello di favorire il potenziamento dei servizi di presa in carico domiciliare dell'anziano.

Le principali attività svolte sono le seguenti:

- Composizione del gruppo di lavoro
- Presa in carico dei casi
- Visita domiciliare
- Orientamento nell'individuazione di una assistente familiare Assistenza nella erogazione del contributo e informativa circa le pratiche per l'accreditamento dell'operatore individuale
- Tutoraggio
- Programmazione interventi integrativi quale rafforzamento del modello di presa in carico



sociale

Monitoraggio, Verifica e Valutazione

Ulteriori attività allo scopo di rafforzare la presa in carico sociale saranno inoltre le seguenti:

- Assistenza con tablet realizzata valutando la necessità in base alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica
- Consolidare l'integrazione con i servizi territoriali e Punti Insieme
- Incrementare le azioni dirette alla gestione delle assistenti familiari attraverso l'apertura di uno sportello anche virtuale con accesso programmato

Azioni trasversali

- Rafforzamento dei punti informativi territoriali che cureranno anche virtualmente l'orientamento all'utenza potenziale del progetto
- Raccordo e collaborazione tra Case manager ed il sistema territoriale dei servizi pubblici per dare continuità ai percorsi di presa in carico, per segnalare eventuali bisogni non conosciuti ai servizi territoriali e per garantire un'adeguata protezione sociale orientando la famiglia anche verso i Punti Insieme.
- Raccordo e collaborazione con la Regione Toscana attraverso la partecipazione di un Responsabile di progetto al Tavolo di Coordinamento Regionale.

Costo complessivo del progetto	Euro 100.000
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 80.000

AOOGRT / AD Prot. 0110724 Data 17/03/2022 ore 09:03 Classifica R.120, R.120.010.

Allegato E

Progetto regionale Pronto Badante in Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore Cooperativa Sociale MI.SE. "MILLE SERVIZI" - ETS - IMPRESA SOCIALE

Nome progetto Ancora Insieme

Zona Distretto Pistoiese - AUSL Toscana Centro

Azione

"ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO"

Soggetti partner

Esculapio OdV, Pistoia Soccorso Coordinamento Misericordie OdV, Arciconfraternita di Misericordia di Pistoia Odv, Socialmise Società Cooperativa Sociale, Patronato ACLI, AIMA Associazione di Volontariato

Eventuali soggetti sostenitori:

R.A.MI. Rete Ambulatori delle Misericordie S.r.l. Impresa Sociale

Sintesi delle attività del progetto

AZ.1 PROMOZIONE DEL SERVIZIO

- .1 promozione delle attività del progetto presso gli sportelli informativi attivati sul territorio con il materiale fornito da Regione Toscana
- .2 passaggio delle informazioni con incontri specifici sulla promozione del progetto per associazioni di volontariato e gli altri enti partner
- .3 aggiornamento e diffusione di materiali informativi e guida operativa anche attraverso canali multimediali (internet e social media)

AZ.2 RACCORDO E COLLABORAZIONE CON IL SOGGETTO CHE GESTISCE IL NUMERO VERDE

- .1 presa in carico dell'utenza a seguito di richiesta avanzata sul sistema informatico dal gestore del coordinamento regionale
- .2 formazione specifica per l'uso del software del sistema informatico utilizzato
- .3 formazione sul monitoraggio
- .4 Partecipazione alle riunioni del Tavolo di coordinamento regionale (incontri con altri enti gestori)
- .5 Collaborazione con il gestore dell'Azione "Numero Verde e Coordinamento Regionale" alla presentazione delle istanze di accreditamento delle/degli assistenti familiari

AZ.3 PRESA INCARICO DELLA SEGNALAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO

- .1 verifica costante richieste ricevute e presa in carico dal sistema informatico
- .2 individuazione dell'equipe di valutazione e programmazione della visita domiciliare entro 24-48 ore dalla richiesta dell'utente

AZ.4 VISITA DOMICILIARE

- .1 svolgimento della prima visita domiciliare e delle ulteriori a seconda delle necessità
- .2 compilazione al domicilio dell'utente delle schede tecniche di raccolta dati da inserire sul sistema informatico

AZ.5 DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO E SVOLGIMENTO DELLE AZIONI PROGRAMMATE

- .1 definizione del progetto personalizzato per l'utente da parte dell'equipe di valutazione
- .2 avvio delle azioni programmate dal progetto individuale deciso per l'utente (segnalazioni servizi pubblici, accompagnamento ai servizi, orientamento, tutoraggio, attivazione libretto famiglia)
- .3 attivazione di azioni parallele in cui interverrà la rete territoriale del volontariato e degli altri enti partner
- .4 riunioni di coordinamento, monitoraggio e verifica del corretto svolgimento dell'intervento programmato, dirette dal coordinatore di zona, con i tutor e gli operatori impegnati sul caso specifico

AZ.6 ATTIVAZIONE DEL LIBRETTO FAMIGLIA E ALTRE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

- .1 orientamento dell'utenza nell' individuazione della figura più idonea a svolgere le mansioni di assistenza familiare
- .2 incontro tra famiglia, utente anziano e assistente familiare per stabilire accordi e dinamiche operative di assistenza e per la verifica, promozione e supporto all'eventuale accreditamento dell'assistente familiare
- .3 attivazione dei libretti famiglia (INPS) o altra modalità utile all'instaurazione del rapporto di lavoro con una assistente familiare
- .4 trasferimento del compenso all'assistente familiare da parte dell'utenza con l'aiuto, se necessario, dei consulenti dell'ente gestore

AZ.7 TUTORAGGIO

- .1 attivazione del tutoraggio con l'individuazione della risorsa a cura del Coordinatore di Zona
- .2 verifica dell'attività di assistenza svolta e del corretto utilizzo del monte ore in favore dell'utenza, in caso di attivazione del libretto famiglia
- .3 attivazione di tutoraggi specializzati in caso di bisogno (Psicologi, ADB, OSS, Infermieri ecc...) o di specifici servizi di prossimità anche del volontariato

AZ.8 SUPERVISIONE E MONITORAGGIO

- .1 monitoraggio ed incontri di coordinamento e verifica di singoli interventi tra Coordinatore di Zona, Case Manager e Tutor ed individuazione di eventuali azioni correttive da intraprendere
- .2 monitoraggio ed incontri di coordinamento e verifica tra capofila e partner con la partecipazione del Responsabile di Progetto e Coordinatore di Zona sul complesso delle attività svolte, con la finalità anche di consolidare ed ampliare il network
- .3 controllo in itinere e finale della spesa e dei costi con la redazione dei rendiconti richiesti dall'ente finanziatore sotto la supervisione del Responsabile di Progetto
- .4 Sintesi dei dati in termini di: richieste, beneficiari coinvolti, servizi programmati, servizi erogati e stabilizzazione dei casi raggiunta, da portare ai tavoli di direzione interni tra partner di progetto e al tavolo di direzione del Coordinamento Regionale
- .5 Acquisizione unitaria di tutti i dati raccolti, frutto della compilazione delle varie schede utilizzate nei ripetuti follow-up di monitoraggio, e relazione finale a cura del Responsabile del Progetto sull'efficacia dell'intervento e sul raggiungimento degli obiettivi preposti
- Nel caso gli incontri domiciliari previsti non fossero possibili causa Covid-19, saranno svolti inizialmente a mezzo telefono e/o con modalità digitali ICT, appena la situazione della famiglia/anziano si sarà normalizzata saranno ripetuti in presenza.

Costo complessivo del progetto	Euro € 179.700,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Furo € 130,000,00

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/capofila: SOECOFORMA
Nome progetto: PRONTO BADANTE
Zona – distretto: PIANA DI LUCCA

AZIONE: ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO

SOGGETTI PARTNER:

- 1. La Mano Amica Cooperativa Sociale
- 2. Iris Cooperativa sociale
- 3. Patronato ACLI
- 4. Croce Verde Lucca
- 5. Misericordia di Lucca
- 6. Misericordia di Stiava
- 7. NormalMente Associazione di Volontariato
- 8. Archimede Aps
- 9. Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità
- 10. Aima Firenze
- 11. ARCI Piazzale Sforza
- 12. AVO Lucca
- 13. So. & Co.
- 14. Esculapio
- 15. Tuttoèvita
- 16. Coop. EsseQ
- 17. CIF Centro Italiano Femminile sez. Porcari
- 18. Compagnia del Centro

EVENTUALI SOGGETTI SOSTENITORI

SINTESI DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Il progetto Pronto Badante si propone i seguenti obiettivi:

- ⇒ offrire una presa in carico globale dell'anziano e famiglia (quando presente), in grado di sostenere concretamente la *riorganizzazione familiare* nei suoi bisogni e di guidarla nel passaggio *da uno stato di "emergenza" ad uno di "stabilizzazione*;
- ⇒ svolgere azioni di rilevamento dei bisogni per incrementare la *qualità* del welfare comunitario;
- ⇒ promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana e offrire supporto nella comprensione e fruizione del sistema integrato pubblico-privato di servizi;
- ⇒ mettere in atto una capillare informazione sulle opportunità del progetto Pronto Badante Piana di Lucca;
- ⇒ promuovere una comparazione e diffusione omogenea di best-practice.

Gli obiettivi progettuali saranno attuati attraverso le seguenti azioni:

⇒ presa in carico tempestiva della famiglia attraverso la rapida rilevazione del bisogno e la risposta allo stesso tramite la visita a domicilio di un family manager e di un tutor;

- ⇒ informazione, orientamento e tutoraggio alla famiglia attraverso l'attivazione immediata di un supporto (rilevazione del bisogno, attivazione del libretto famiglia, informazione sui servizi territoriali, consulenza di operatori specializzati mirata al trasferimento di competenze alla famiglia e/o al care giver);
- ⇒ potenziamento del sistema di offerta presente sul territorio attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato inteso come risorsa da attivare per la messa a disposizione di servizi di tipo assistenziale, di prossimità e di inclusione sociale;
- ⇒ produzione, aggiornamento e diffusione di una guida ai servizi di facile consultazione in grado di dare informazioni ed indirizzi di pronta utilità all'anziano/famiglia preso in carico dal Pronto Badante;
- ⇒ formazione modulata per le diverse figure professionali coinvolte nel progetto e per i volontari resi disponibili dalla rete di partenariato.

Costo complessivo del progetto	Euro 62.500,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 50.000,00

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/capofila: SOECOFORMA
Nome progetto: PRONTO BADANTE
Zona – distretto: VALLE DEL SERCHIO

AZIONE: ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO

SOGGETTI PARTNER:

- 1. La Mano Amica Cooperativa Sociale
- 2. Patronato ACLI
- 3. Croce Verde Lucca
- 4. Misericordia di Castelnuovo Garfagnana
- 5. Iris Cooperativa Sociale
- 6. NormalMente Associazione di Volontariato
- 7. Archimede Aps
- 8. Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità
- 9. Misericordia di Piazza al Serchio
- 10. Misericordia di Gallicano
- 11. Aima Firenze
- 12. ARCI Piazzale Sforza
- 13. AVO Lucca
- 14. So. & Co.
- 15. Esculapio
- 16. Tuttoèvita
- 17. Coop. EsseQ
- 18. Filarmonica di Camporgiano

EVENTUALI SOGGETTI SOSTENITORI:

SINTESI DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Il progetto Pronto Badante si propone i seguenti obiettivi:

- ⇒ offrire una presa in carico globale dell'anziano e famiglia (quando presente), in grado di sostenere concretamente la *riorganizzazione familiare* nei suoi bisogni e di guidarla nel passaggio *da uno stato di "emergenza" ad uno di "stabilizzazione*;
- ⇒ svolgere azioni di rilevamento dei bisogni per incrementare la qualità del welfare comunitario;
- ⇒ promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana e offrire supporto nella comprensione e fruizione del sistema integrato pubblico-privato di servizi;
- ⇒ mettere in atto una capillare informazione sulle opportunità del progetto Pronto Badante Valle del Serchio
- ⇒ promuovere una comparazione e diffusione omogenea di best practice.

Gli obiettivi progettuali saranno attuati attraverso le seguenti azioni:

- ⇒ presa in carico tempestiva della famiglia attraverso la rapida rilevazione del bisogno e la risposta allo stesso tramite la visita a domicilio di un family manager e di un tutor;
- ⇒ informazione, orientamento e tutoraggio alla famiglia attraverso l'attivazione immediata di un supporto (rilevazione del bisogno, attivazione del libretto famiglia, informazione sui servizi territoriali, consulenza di operatori specializzati mirata al trasferimento di competenze alla famiglia e/o al care giver;

- ⇒ potenziamento del sistema di offerta presente sul territorio attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato inteso come risorsa da attivare per la messa a disposizione di servizi di tipo assistenziale, di prossimità e di inclusione sociale;
- ⇒ produzione, aggiornamento e diffusione di una guida ai servizi di facile consultazione in grado di dare informazioni ed indirizzi di pronta utilità all'anziano/famiglia preso in carico dal Pronto Badante;
- ⇒ formazione modulata per le diverse figure professionali coinvolte nel progetto e per i volontari resi disponibili dalla rete di partenariato.

Costo complessivo del progetto	Euro 50.000,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 40.000,00

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore ARCA COOPERATIVA SOCIALE a r.l
Nome progettoPRONTO BADANTE MUGELLO
Zona - distretto AUSL TOSCANA CENTRO - MUGELLO
Azione
Azione 2 -Attività di assistenza, informazione e tutoraggio
Soggetti partner
ALICE società cooperativa sociale; ESCULAPIO ODV – Associazione di volontariato di 2° livello; Patronato ACLI
Eventuali soggetti sostenitori
Società della Salute del Mugello

Sintesi delle attività del progetto

1) Attività di orientamento, informazione e tutoraggio preso il domicilio dell'anziano; 2) Analisi del bisogno della persona ed assistenza individualizzata; 3) Affiancamento nella richiesta del contributo regionale; 4) Affiancamento inserimento assistente familiare; 5) Raccordo con i servizi territoriali in base alle necessità; 6) Formazione e supervisione tecnica del personale e dei volontari coinvolti; 7) Coinvolgimento del volontariato e della rete territoriale.

Contributo complessivo del progetto	Euro 37.500
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 30.000



COOPERATIVA SOCIALE

Allegato E

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore SINTESI-MINERVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Nome progetto Pronto Badante Empolese Valdarno Inferiore

Zona-distretto: EMPOLESE VALDARNO INFERIORE

Azione ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO

Soggetti partner: Coop.va La Pietra d'Angolo, AIMA Empolese Valdelsa Valdarno Inferiore, Patronato

ACLI, Esculapio ODV, AIMA Firenze

Eventuali soggetti sostenitori: SDS Empolese Valdarno Valdelsa, Abitare Toscana srl e Impresa Sociale

UP UmanaPersone

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto intende fornire una tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio in cui gli anziani si trovano ad affrontare per la prima volta condizioni di fragilità collegate al loro deterioramento. Il progetto Pronto Badante 2022 porta con sé l'esperienza di aver vissuto e gestito il progetto durante la pandemia da COVID19. L'emergenza sanitaria, che vede le persone anziane tra i soggetti maggiormente esposti agli effetti del contagio, ha amplificato le dimensioni di fragilità già presenti e ne ha introdotte di nuove. Di conseguenza alcuni obiettivi potranno essere raggiunti se il territorio vedrà lunghi periodi di bassi livelli di contagio. Ciò rende necessario un investimento ancora maggiore nel rafforzamento del modello di presa in carico sociale, anche con l'introduzione di nuovi strumenti e lo sviluppo di nuove competenze negli operatori, e nella costruzione di sinergie con il sistema locale dei servizi. In quest'ottica, il radicamento dei partner di progetto nel territorio e l'esperienza acquisita attraverso la Rete Umana Persone nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambito assistenziale, rappresentano un contributo di competenze e relazioni che consentirà di operare concretamente per il miglioramento della qualità della vita dell'anziano e per la costruzione di presidi significativi e duraturi contro i fenomeni di isolamento e marginalizzazione. In sintesi, gli obiettivi e le corrispondenti azioni che ci proponiamo di perseguire sono:

- 1. Rafforzare il rapporto con i servizi territoriali (già consolidato e riaffermato anche quest'anno, si veda la lettera di sostegno della SDS Empolese Valdarno Valdelsa che sostiene il progetto anche nel coordinamento delle attività di accreditamento in quanto ancora zona di sperimentazione), con i quali i rapporti costruiti fino ad oggi sono virtuosi ed integrati. Lo sportello di accreditamento è infatti attivo dal febbraio 2022 e sono già state presentate 18 richieste. Grazie al coinvolgimento attivo della SDS EVV è stato possibile delineare buone prassi con una metodologia standardizzata, con procedure e strumenti di gestione del progetto, nel collegamento tra case manager e referenti istituzionali dei servizi territoriali, introducendo una check list di monitoraggio, da utilizzare al Comitato Scientifico.
- Presidio zona Valdarno Inferiore: conferma punto informativo a La Scala San Miniato c/o La Misericordia di San Miniato (già punto di ascolto AIMA, partner del Pronto Badante)
- 3. Conferma dei punti informativi per la zona Empolese, grazie anche all'apporto dell'AIMA con i suoi punti di ascolto presenti nei Comuni di Empoli, Castelfiorentino, Montaione e Montelupo F.no. I colloqui in presenza saranno svolti nel rispetto delle misure di sicurezze previste.
- 4. Monitorare il rischio isolamento sociale degli anziani afferenti al progetto e le loro condizioni abitative grazie al sostegno di Abitare Toscana (vedi lettera di sostegno) per poter avere dei dati sulla solitudine abitativa che dai recenti studi inizia ad avere numeri significativi. Il monitoraggio che s'intende portare avanti è basato su specifici indicatori (debolezza economica, debolezza sociale, propensione al cambiamento, desiderata, ecc.) e finalizzato alla presentazione di dati utili alla lettura epidemiologica dell'anziano a rischio isolamento.
- 5. Prosegue la sperimentazione in un'ottica di **teleassistenza**, con l'uso dell'APP EASI.
- 6. Rafforzamento azioni di monitoraggio con PIATTAFORMA IN CLOUD per la gestione dei dati nel rispetto della normativa privacy: attraverso un gestionale flessibile sarà possibile connettere i dati di più sistemi in un unico posto, e applicare i suggerimenti dell'Intelligenza Artificiale per ottimizzare i processi. La piattaforma consente la registrazione dell'anagrafica utente e operatore, schedulazione turnistica e attività, schedulazione



COOPERATIVA SOCIALE

follow up (anche attraverso questionari per l'utente). L'Ente pubblico potrà accedere alla piattaforma per verificare che l'intervento sia stato svolto. Saranno così disponibili dati utili e l'emergere di nuovi bisogni anche ad una riprogrammazione delle attività socio assistenziali a livello regionale.

Costo complessivo del progetto € 118.750,00 Contributo richiesto alla Regione Toscana € 95.000,00



Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/o	capofila ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA
Nome progetto	"PRONTO BADANTE 2022-2023"
Zona - distretto	ALTA VALDELSA

Azione

Interventi a sostegno della popolazione anziana e delle loro famiglie, tramite:

- erogazione di contributo eonomico er sopperire alla prima emergenza,
- -consulenza, accompagnamento e turaggi,
- -indicazioni operative su come muoversi all'internodei Servizi Pubblici.

Soggetti partner "Centro Auser Dirio Ciani", Patronato ACLI, Associazione "Eculapio",
Pubblica Assistenza Radicondoli, Assciazione Donatori di Sangue,
Cooperativa "La Valle Del Sole", Consorzio CO.RI., AIMA, CO.RI Impresa
Sociale

Eventuali soggetti sostenitori

"Cooperativa Medici 2000" Soc.Coop.arl

Sintesi delle attività del progetto

- Il Progetto si articolerà su quattro direttive:
 - 1. Sostegno alle famiglie tramite colloqui e visti domiciliari per supporto in un momento di difficoltà per l'aggravarsi delle condizioni di un anziano presente nel nucleo, anche attraverso l'erogazione di un contributo economico per il pagamento di personale di assistenza.
 - 2. Attività di tutoraggio al personale di assistenza ed alla famiglia per supporto nelle funzioni di assistenza all'anziano;
 - 3. Accompagnamento ed indicazioni alla famiglia per accedere ai servizi pubblici e contatto continuo con gli opertori sociali dei servizi pubblici tramite incontri, e comunicazioni di vario genere per aggiornamenti reciproci.
 - 4. Formazione ed accreditamento assistenti familiari.

Costo complessivo del progetto	Euro 38.350,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 30.000,00

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022 Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente Progetto5 Società Cooperativa Impresa Sociale - Piazza Andromeda 20/a 52100 AREZZO

Nome progetto Pronto Badante, Insieme nella Zona Aretina Casentino Valtiberina **Zona-distretto** Zona Aretina Casentino Valtiberina

Azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" di cui al progetto regionale "Pronto Badante" – approvato con DGR 176/2022

Soggetti partner: Athena Soc. Coop. Sociale Onlus – Cortona (AR); Associazione Esculapio Firenze; Margherita+ Cooperativa Sociale; AIMA Firenze Associazione di Volontariato; Consorzio Pegaso Network Onlus - Firenze; Società Cooperativa Sociale Giovani Valdarno – Montevarchi (AR); Patronato INAC – Arezzo

Eventuali soggetti sostenitori: Rete Umana Persone

Sintesi delle attività del progetto Il presente progetto consolida e amplia la rete di sostegno ai bisogni dell'anziano fragile sviluppata con l'attuazione del progetto nella zona Aretina Casentino Valtiberina a partire dall'annualità 2015/2016; la rete è in grado di assolvere alle seguenti funzioni: 1) rispondere alle necessità contingenti in cui per la prima volta può trovarsi l'anziano e il suo nucleo familiare; 2) intercettare bisogni ulteriori connessi a una condizione di fragilità; 3) porsi come catalizzatore di opportunità e risorse, per dare risposta anche a tali ulteriori bisogni, facendo leva sul raccordo operativo che si intende creare attorno alla mission del servizio tra i diversi soggetti aderenti all'iniziativa e i servizi territoriali 4) sperimentare un sistema di osservazione attiva rispetto al tema della fragilità o del rischio-fragilità, rappresentando - per la Regione Toscana e per i Servizi Socio-Sanitari Territoriali - un interlocutore preparato e organizzato per descrivere i fenomeni captati nell'ambito della propria operatività.

L'idea generale è infatti quella di ampliare la capillarità e l'efficacia dell'intervento attraverso: A) il rafforzamento del modello di presa in carico sociale da parte dell'Equipe di lavoro professionale, anche con l'introduzione di nuovi strumenti e lo sviluppo di nuove competenze negli operatori per l'attuazione delle attività proprie della funzione-core del bando (collegamento con il numero verde; visita domiciliare entro le 24/48 ore, anche attraverso un sistema di videoconferenza, laddove la situazione sanitaria non consenta di effettuare l'incontro in presenza; comprensione del bisogno ed eventuale funzione filtro; informazione/orientamento rispetto alle opportunità connesse all'attivazione del Libretto Famiglia ed al contributo economico alla spesa per l'assistente familiare finanziato da risorse del Fondo POR-FSE; assistenza per l'attivazione del LIFA; tutoraggio in itinere e formazione on the job della badante; telepresenza e funzioni di supporto attraverso l'app EASI; attività di reporting); B) la costruzione di sinergie con il sistema locale dei servizi con particolare attenzione alla relazione con gli sportelli Punto Insieme, anche attraverso l'introduzione di strumenti di informazione condivisi per promuovere le attività del progetto PB e facilitare l'accesso dei cittadini; C) la creazione fisica di Punti Informativi Integrati presidiati dal Case manager del progetto e ulteriori Punti Informativi Territoriali, presidiati da personale volontario, presso le sedi Anpas e Misericordia della Zona il cui coinvolgimento è assicurato dalla Associazione Esculapio, per informare l'utenza potenziale sul progetto e sull'insieme di opportunità offerte dalla rete dei Servizi Socio-Sanitari Territoriali. In presenza di restrizioni agli spostamenti e all'apertura dei servizi al pubblico a causa dell'emergenza sanitaria, i punti informativi integrati potranno essere attivati anche nella modalità dello "sportello virtuale". Anche lo "Sportello Badanti", attivato nel corso delle precedente annualità presso uno dei Punti informativi presenti sul territorio con l'obiettivo di assicurare l'avvio del processo di candidatura, formazione, costituzione dell'elenco di assistenti familiari, sarà nuovamente attivato utilizzando, se necessario, la modalità dello sportello virtuale; D) individuazione di ulteriori punti di disseminazione del progetto; E) raccordo e coordinamento con le esperienze che si andranno a creare sulle altre Zone-Distretto, per sviluppare una visione d'insieme rispetto alla finalità generale del Bando Regionale; F) il coordinamento/ampliamento costante della Rete di Progetto. Queste azioni saranno accompagnate da un'azione trasversale di monitoraggio in itinere e di collegamento costante con i servizi Socio-Sanitari Territoriali, la Regione Toscana e il Coordinamento del N. verde.

Obiettivi generali:

La finalità del progetto è il potenziamento progressivo di una rete di raccordo pubblico-privato tra i soggetti che a diverso titolo costituiscono la trama dell'erogazione dei servizi di assistenza familiare. Il consolidamento ed il progressivo incremento di questa rete intende dare corpo e struttura alla qualità dei servizi di assistenza familiare erogati, alle misure di conciliazione per le famiglie e alle strategie di qualificazione professionale e di inserimento lavorativo per quanti operino nel settore dell'assistenza familiare. Nell'ambito di tale finalità distinguiamo i seguenti obiettivi generali:

- 1)Rispondere a necessità contingenti di improvvisa, temporanea o progressiva non autosufficienza, in cui per la prima volta vengano a trovarsi l'anziano e il suo nucleo familiare.
- 2)Operare una lettura attenta del bisogno espresso, anche intercettando necessità ulteriori e/o altre rispetto a quelle cui si propone di rispondere il Bando Regionale.
- 3)Offrire ulteriori opportunità ai beneficiari del progetto, grazie alla rete di progetto che si è creata e che si intende ampliare
- 4)Costituire, nell'ambito della sperimentazione del progetto, un osservatorio attivo rispetto al tema della fragilità o del rischio-fragilità
- 5)Consolidare l'integrazione con i servizi territoriali
- 6)Incrementare le azioni dirette alla gestione delle assistenti familiari

Costo complessivo del progetto	Euro € 87.500,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro € 70.000,00

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore: NOMOS società cooperativa sociale O.N.L.U.S

Nome progetto: Vecchi Bisogni Nuovi Servizi 2022

Zona – distretto: Fiorentina Sud Est

Azione: "ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO"

Soggetti Partner: PATRONATO ACLI; AIMA Firenze; Associazione Traumi Cranici Toscani ATRACTO Odv ETS; Consorzio Coordinamento Operativo di Soccorso (Consorzio C.O.S.); SMS Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve-ODV; ESCULAPIO ODV; Giocolare Società Cooperativa Sociale; Coordinamento Toscano Dei Gruppi Di Auto Aiuto; Il Giardino Centro Sociale; APS Infamiglia; COOP.21 cooperativa sociale; A.V.O. Figline Valdarno; Fondazione Piccola Betania ONLUS; Cristoforo Società Cooperativa Sociale ONLUS; Associazione Volontariato Grevigiano ODV.

Soggetti sostenitori:

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto Vecchi Bisogni Nuovi Servizi 2022 ha come obiettivo generale quello di contribuire a sviluppare un sistema di presa in carico dell'anziano che, a partire dalle prime difficoltà e disagi dell'anziano a seguito di un evento imprevisto e comunque problematico, promuova l'invecchiamento attivo e allevi il problema sociale rappresentato dalla gestione domiciliare dello stesso. L'obiettivo specifico è quello di sviluppare e testare sul territorio modelli innovativi di presa in carico globale dell'anziano in difficoltà e del suo caregiver anche attraverso l'integrazione e messa in rete delle offerte del territorio per lo sviluppo di un sistema di welfare di comunità. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle azioni sperimentali finanziate nel settore anziani da Regione Toscana, fra le quali quelle gestite dal partenariato o dai soggetti sostenitori. Il partenariato possiede 6 anni di attività specifica nel quadro del progetto Pronto Badante. Evidenziamo che la gestione del progetto da parte della presente compagine partenariale ha riscontrato sempre un alto gradimento sia qualitativo che quantitativo: marzo 2019 - 141 prese in carico, marzo 2020 152 prese in carico, marzo 2021 176 prese in carico, ad oggi 200 prese in carico. Il progetto ripropone un partenariato distribuito nelle 3 principali Aree della Zona Firenze Sud Est (da ora FSE) – Chianti, Valdarno, Valdisieve –, in modo da valorizzare il modello di gestione e le buone pratiche strutturate negli scorsi anni, rispondenti ai bisogni dello specifico territorio. Evidenziamo che la compagine partenariale è presente nelle tre Aree con sedi, volontari, personale e sostenitori. Oltre a ciò, ha implementato dallo scorso anno la web-app badiAMO. Inoltre per ovviare alle difficoltà indotte dal COVID nella attività di trasferimento di competenze sono stati dei tutorial fruibili via web per supportare i caregiver nel dare continuità al miglioramento nella gestione delle attività di assistenza all'anziano. La presa in carico degli utenti del servizio Pronto Badante nel quado del progetto si realizzerà secondo le azioni descritte sotto: Fase 1) recepimento della richiesta di intervento: il Coordinatore di Zona Nomos si relazione direttamente con l'operatore del Numero Verde. Entro una media di 8h dalla richiesta di attivazione, è avviato il contatto telefonico con la famiglia/l'utente, al quale illustra le caratteristiche e le finalità del servizio, previo coinvolgimento del CareManager (CM) di zona. Fase 2) presa in carico e visita domiciliare: il CM contatta telefonicamente l'anziano o un suo familiare, concordando un appuntamento presso l'abitazione (durata stimata 1,5h). In fase di visita domiciliare valuta nel dettaglio la situazione familiare e di vita dell'assistito con la partecipazione del Caregiver di riferimento. Il CM orienta l'anziano e il caregiver sui servizi presenti sul territorio. Con il supporto dei Servizi Sociali verifica l'assenza di un PAP in essere e supporta la famiglia nelle procedure di attivazione del Libretto Famiglia. Infine, distribuisce il Vademecum informativo. Fase 3) stesura del PIAD: entro 3 giorni dalla visita domiciliare il CM redige il P.I.A.D., un Piano Individualizzato di Assistenza Domiciliare modellato sulle esigenze specifiche dell'anziano e della famiglia. Fase 4) condivisione del PIAD con l'anziano e la famiglia e trasferimento di competenze: il CM di riferimento condivide i contenuti del PIAD nel quadro di una seconda visita domiciliare e propone opportunità di trasferimento di competenze operative su tematiche tarate sullo specifico bisogno. Le azioni di formazione e tutoraggio si tengono presso il domicilio. Fase 5) accompagnamento, monitoraggio, continuità dell'assistenza: il CM monitora l'andamento del progetto di assistenza, mantiene il contatto telefonico e realizza una visita domiciliare finale. Il servizio non si esaurisce con la chiusura della pratica ma prosegue con il supporto della rete del welfare territoriale, guindi con l'attivo coinvolgimento dei volontari, dei MMG e dei servizi sociali territoriali per accompagnare la famiglia durante la fase di uscita dal

Sono inoltre previste attività di comunicazione e messa in rete con l'obiettivo di diffondere il progetto, le sue finalità e caratteristiche, i servizi proposti, assicurare la connessione degli utenti e delle famiglie alla rete del welfare territoriale, dare visibilità al partenariato. Lo staff dedicato alla realizzazione delle attività di progetto è composto da: 1 RESPONSABILE DEL PROGETTO (RP), 1 COORDINATORE DEL SERVIZIO, 9 CARE MANAGER (CM), 1 RESPONSABILE MONITORAGGIO E SUPERVISIONE (MS), 1 SOCIAL MANAGER, OPERATORI TUTOR, VOLONTARI, VOLONTARI DI SPORTELLO.

La gestione della documentazione attinente ai servizi resi è fatta, oltre che con la modulistica INPS o Numero Verde, con modulistica specifica per la redazione del PIAD e un database on line per la gestione delle commesse attivate. Questo permette l'efficace gestione del servizio e facilità la rendicontazione delle attività, rispondendo pienamente alle finalità di sperimentazione e innovazione del progetto Pronto Badante. La standardizzazione delle procedure di raccolta dati massimizza la tracciabilità degli interventi e quindi ne permette l'efficace monitoraggio nell'ottica di: • identificare elementi di criticità e affrontarli; • definire buone pratiche; • lavorare per il miglioramento costante della qualità del servizio.

Costo complessivo del progetto	Euro 111.500,00 (centoundicimilacinquecento/00)
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00)

Bagno a Ripoli, 16/03/2022

NOMOS & C.S. ONLUS VIA VLESSAADRY VOLTA 4 50012 BAGNO A RIVOLI (FI) TEL:05565 X0477 FAX: P. IVA 06077/30489

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022 Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore: G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale ONLUS **Nome progetto: Pronto** Badante: insieme nella Zona Distretto Apuane

Area territoriale: Az. USL Nord ovest - Zona-distretto Apuane

Azione: Attività di assistenza, informazione e tutoraggio di cui al progetto regionale sperimentale "Pronto Badante in Toscana" Toscana approvato con DGR 176/2022

Soggetti partner:

- Associazione Esculapio Associazione di associazioni di II livello ONLUS
- A.I.M.A. Firenze
- Pegaso Network Cooperativa Sociale
- · Patronato A.C.L.I.
- Co.M.P.A.S.S società Cooperativa Sociale
- ARCI Comitato provinciale di Massa Carrara

Eventuali soggetti sostenitori:

Rete UP/ Umana Persone impresa Sociale R&S

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto è articolato in 4 azioni:

- A. attuazione delle attività proprie della funzione-core del bando (collegamento con il numero verde; visita domiciliare/ videochiamata entro le 24/48 ore; comprensione del bisogno; informazione/orientamento rispetto alle opportunità connesse all'attivazione del contributo, rispetto a cui il partner patronato ACLI seguirà le pratiche relative alla gestione del libretto famiglia; assistenza per l'attivazione accompagnamento della famiglia nella scelta della badante, grazie anche alla anagrafe regionale badanti strutturata da Esculapio su piattaforma web; tutoraggio in itinere e formazione on the job della badante; attività di reporting) attraverso una equipe di lavoro multi professionale composta da 1 responsabile di progetto, 2 case manager e 4 OSS tutor che potrà essere integrata, qualora il case manager ne ravvisi la necessità, dall'apporto di specifiche ed ulteriori figure che potranno operare anche a distanza (psicologo, esperti AIMA). L'operatività della equipe sarà indirizzata da specifiche riunioni di supervisione condotte sia a livello territoriale-operativo (riunioni tra case manager e OSS tutor) che a livello di governance di progetto (riunioni tra case manager, referente del progetto e direttore/ responsabile di area dei partner professionali). Sarà estesa e proseguita l'applicazione di tecnologie assistive: essendo l'app EASI proposta nel progetto scaricabile liberamente da Google store, si confermano le seguenti possibilità già attive nella pregressa gestione del progetto; possibilità di interventi in telepresenza da parte del case manager; comunicazione tramite videochiamate con i beneficiari del progetto secondo una schema orario concordato: attivazione di un profillo anche per i familiari/o eventuali figure amicali di riferimento per agevolare, sempre attraverso la modalità della videochiamata con accesso facilitato, gli scambi relazionali. la possibilità di accesso, tramite la stessa App, ad una mappa che geolocalizza i servizi e i presidi/ punti di interesse per l'anziano e i suoi familiari, sul territorio di riferimento, con contenuti revisionati ed implementati; possibilità di accesso a contenuti interattivi per la stimolazione cognitiva possibilità di interventi di supporto psicologico a distanza, sempre tramite appuntamento in videochiamata;
- B. L'operatività relativa alla azione B risulta finalizzata a garantire il raccordo tra le azioni progettuali previste dal Bando ed il sistema di assistenza sociale e sanitaria a supporto della fragilità, quindi con i servizi sociali ed i MMG. La funzione di referenti di tale raccordo sarà attribuita alle figure dei case manager, quale attività ulteriore ed aggiuntiva rispetto alle attività frontali richieste dal bando. Proponiamo poi che a partire dalle best practice consolidate nel corso della pregressa gestione del progetto, la condivisione con ogni Zona Distretto di linee guida operative che specifichino un set di azioni che garantiscano un raccordo con modalità definite e una periodicità regolare con i Servizi territoriali, in particolare il Punto insieme, i medici di medicina generale ed il Volontariato locale Tali azioni saranno monitorate quadrimestralmente con una apposita check list di controllo. Si conferma poi una operatività dei tutor volta alla attivazione o riattivazione di reti sociali (Networking di prossimità) di condominio, vicinato, quartiere.
- C. confermata la strutturazione di Punti Informativi Territoriali presidiati da personale volontario

adeguatamente formato, presso le sedi, Anpas e Misericordie della Zona- per informare ed orientare l'utenza potenziale sul progetto Pronto Badante insieme nella Zona Apuane (e sull'insieme di opportunità offerte dalla rete dei Servizi Socio-Sanitari Territoriali). Presso una di tali associazioni si costituirà un punto informativo territoriale integrato, presidiato in specifiche fasce orarie anche dai case manager, che va ad aggiungersi ad un ulteriore punto di diffusione, attivato presso la sede legale della Capofila. Presso tali punti territoriali sarà attivato, con frequenza settimanale, uno sportello a cui potrà liberamente presentarsi chi già opera nel settore della assistenza familiare, od intende candidarsi a tali opportunità: il case manager, previa formazione ad hoc, svolgerà attività di ricezione dei curriculum e profilazione delle persone. Attraverso la raccolta di questi dati, gli sportelli saranno in possesso di un Elenco di Assistenti Familiari a valenza comunale/territoriale con cui alimentare il Database Regionale Badanti. Inoltre, proseguiremo nel supporto alle assistenti familiari per le procedure di Accreditamento, attività già avviata nell'annualità in corso. Sono previste iniziative volte a coinvolgere gli attori locali in modo da far circolare competenze ed informazioni sulle opportunità offerte dal progetto.

D. Integrazione e coordinamento con le esperienze che si andranno a creare sulle altre Zone-Distretto; monitoraggio e valutazione deli esiti.

Tutte le azioni progettuali, a seguito dell'esperienza pandemica, hanno conosciuto un significativo incremento degli interventi a distanza; questa modalità del lavoro di presa in carico, sempre globale, ma in chiave virtuale sarà mantenuta e potenziata anche attraverso i canali social e web della rete di progetto ed una azione di "tutoraggio digitale" di anziani e famiglie con meno "confidenza" con tale modalità di interazione.

Si prevedono specifiche attività formative, dimensionate il 12 ore pro-capite per i case manager e tutor.

Obiettivi generali:

- ✓ Sviluppare a domicilio una risposta ad un bisogno di assistenza improvviso e non differibile in cui per la prima volta può trovarsi l'anziano e il suo nucleo familiare
- ✓ Analisi del bisogno espresso, anche intercettando necessità ulteriori e/o altre rispetto a quelle cui si propone di rispondere il Bando Regionale
- ✓ Trasformare l'emergenza su cui si è intervenuti in una situazione "stabilizzata" dal punto di vista della gestione del bisogno, con il coinvolgimento dei Servizi territoriali.
- ✓ Favorire il ricorso ad Assistenti Familiari Qualificati e promuovere la regolarizzazione del rapporto di lavoro, scoraggiando il ricorso al lavoro sommerso;
- ✓ Modellizzazione di una metodologia di presa in carico globale dell'anziano, in cui il case manager risulta investito di una precisa funzione di referente per una azione ponte di "advocacy" volta a rappresentare, sempre in ottica proattiva, i mutati bisogni della persona sia al MMG che ai Servizi territoriali e alla rete del volontariato e a costruire attorno alla fragilità una rete di protezione sociale;
- ✓ Promuovere la validazione e la divulgazione dei risultati;
- ✓ Indirizzare l'orientamento del modello regionale di servizio con indicazioni utilizzabili alla sua migliore implementazione;
- \checkmark Promuovere azioni di riconoscimento/ nazionale ed europeo del progetto;
- ✓ Alimentazione dell'anagrafe regionale Badanti;
- ✓ Insistere sulle tecnologie assistive sperimentate negli scorsi anni per valutarne l'impatto e il gradimento.

Costo complessivo del progetto: € 125.754,80 -Contributo richiesto alla Regione Toscana € 100.000,00



Il Prato Società Cooperativa Sociale - ONLUS
Via Case Nuove, 7 - 53021 Abbadia San Salvatore (SI)
Tel. e Fax 0577 776208 Mail: coopilprato@gmail.com www.coopilprato.it
PEC: ilprato.coopsocialc@lcgalmail.it P.IVA 00308300524

Allegato E

Progetto Regionale Pronto Badante Regione Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore IL PRATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

VIA CASE NUOVE, 7 – 53021 ABBADIA SAN SALVATORE (SI)

P. IVA 00308300524

Nome Progetto: Pronto Badante Toscana 2021

Zona – distretto: VAL DI CHIANA SENESE – AMIATA SENESE – VAL D'ORCIA

Soggetti partner:

ATHENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CORTONA (AR)

ZELIG SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SIENA

ASSOCIAZIONE ESCULAPIO – FIRENZE

AIMA FIRENZE

PATRONATO ACLI

Eventuali soggetti sostenitori:

Sintesi delle attività del progetto:

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto nasce per fornire una risposta - efficace e tempestiva - al disagio e all'emergenza di anziani e famiglie che, per la prima volta, sperimentano condizioni di fragilità. In generale, l'insorgere di una condizione di non piena autosufficienza è un evento fortemente destabilizzante per gli equilibri personali e relazionali della famiglia, a cui è difficile essere "preparati" e che spesso viene gestito in solitudine, senza il supporto dei servizi e delle reti territoriali, di cui - fino all'evento "critico" - non si è mai avuto bisogno e di cui spesso si ignorano canali di accesso ed ambiti di competenza. A tale proposito confermiamo la validità della scelta che, dal marzo 2016, ha strutturato la nostra progettazione ed operatività nella zona Val di Chiana Senese, Amiata Senese e Val d'Orcia; una scelta che individua come fulcro di tale



Il Prato Società Cooperativa Sociale - ONLUS Via Case Nuove, 7 - 53021 Abbadia San Salvatore (SI)

Tel. e Fax 0577 776208 Mail: coopilprato@gmail.com PEC: ilprato.coopsocialc@lcgalmail.it P.IVA 00308300524

www.coopilprato.it

risposta una equipe multiprofessionale, costituita da Case Manager (con specifica formazione e qualificati) e Tutor (con qualifica di ADB e OSS) formati, e che pensiamo per la futura gestione di integrare anche con altre professionalità. La necessità più grande palpabile nelle case delle famiglie che abbiamo incontrato è, infatti, non solo legata alla gestione assistenziale delle complicanze/ problematicità poste dalla mutata situazione di salute dell'anziano, ma anche al disorientamento che attraversa questa fase di ri-assestamento, caratterizzato peraltro - da condizioni di urgenza. Nella nostra esperienza inoltre, abbiamo potuto toccare con mano quanto l'approccio pro-attivo del Pronto Badanti - un servizio che in 24/48 ore dalla richiesta, raggiunge il domicilio dell'utente oppure, in casi di impossibilità dettate dalle regole di contenimento della pandemia da Covid 19 comunica con esso attraverso le nuove tecnologie dell' informazione e della comunicazione, modalità che continuerà anche nell' anno2022 secondo la situazione generale a livello sanitario e pandemico, costituito, per le famiglie, un importante ed apprezzato sostegno che coniuga risorse pubbliche e del terzo settore in un' azione di vicinanza e prossimità che si configura come scelta virtuosa da parte di Regione Toscana, alla quale possono collegarsi tutta una serie di funzioni in risposta ai bisogni plurali dell'anziano e della sua famiglia. L'esperienza concreta maturata dalla rete di progetto ci spinge dunque oggi, rispetto agli obiettivi generali e specifici che abbiamo individuato e che esplicitiamo di seguito, a confermare alcune azioni progettuali già validate dalla pregressa gestione del progetto nelle Zone zona Val di Chiana Senese, Amiata Senese e Val d'Orcia e ad introdurne di nuove

OBIETTIVO GENERALE A: :Rispondere alle necessità contingenti, in cui per la prima volta può trovarsi l'anziano e il suo nucleo

OBIETTIVI SPECIFICI

Offrire un sostegno immediato e qualificato alla famiglia. che la aiuti rispetto alla riorganizzazione della gestione familiare Promuovere l'informazione, la conoscenza e l'orientamento verso i servizi offerti dai presidi sociosanitari territoriali Trasformare l'emergenza su cui si è intervenuti in una situazione "stabilizzata" dal punto di vista della gestione del bisogno. Favorire il ricorso ad Assistenti Familiari Qualificati e promuovere la regolarizzazione del rapporto di lavoro

AZIONI

A1-Presa in carico dell'anziano/famiglia da parte dell'equipe professionale a seguito della richiesta del Numero Verde A2 - Tutoraggio qualificato (ADB, OSS, infermieristico, psicologico, fisioterapico) ai Care Giver Familiari sia a casa e/o con strumenti a distanza e assistenza nell'erogazione del sostegno economico attraverso attivazione libretto famiglia o altre modalità per instaurare il rapporto di lavoro A3 - Strutturazione di una serie di azioni integrate con il Partner Esculapio (qualora si confermi gestore del Numero Verde) per un tempestivo reperimento delle assistenti familiari. A4 -Predisposizione materiale informativo per operatori.

OBIETTIVO GENERALE B::intercettare bisogni ulteriori e/o altri rispetto a dette necessità, ma pur sempre connessi a una condizione di

Riuscire ad operare una lettura attenta del bisogno espresso. Allocare in maniera efficiente le risorse messe a disposizione da Regione Toscana. Dare risposte efficaci alla famiglia, in grado di rispondere ai reali bisogni. Non sovrapporsi, ma fare rete con i Servizi Territoriali e con la rete di supporto offerta dal Volontariato territoriale Offrire un supporto generale nella comprensione e fruizione del sistema integrato pubblico-privato di servizi

B1 -Definizione di un protocollo operativo con la Direzione Servizi Sociali della Zona che stabilisca: criteri e strumenti valutativi condivisi per stabilire le condizioni (sociali, economiche, assistenziali) per le quali sia più opportuna la presa in carico da parte del Servizio Pubblico Territoriale; le procedure e gli strumenti con cui il case manager potrà segnalare al Servizio Pubblico Territoriale gli anziani presentano tali condizioni con indirizzamento accompagnamento ove necessario degli anziani o dei familiari ai punti territoriali e allo sportello Punto insieme

OBIETTIVO GENERALE C: Promuovere un'informazione capillare sulle opportunità del progetto, facilitare l'accesso all'utenza potenziale e porsi come catalizzatore di opportunità e risorse, per dare risposta anche a ulteriori bisogni

Creare dei Punti di Riferimento sul territorio in grado di orientare attivamente i Cittadini rispetto ai Servizi per la Terza età e di facilitare l'accesso al servizio. Offrire ulteriori opportunità ai fruitori del Progetto Pronto Badante Toscana 2021 grazie alla rete di Partner. Assicurare la necessaria integrazione alla pluralità degli specifici apporti dei partner Aggregare ulteriori soggetti

C1 - Creazione di punti informativi territoriali presso le sedi zonali presidiati da personale dipendente e volontario adeguatamente formato in grado di offrire informazioni sul progetto e sui servizi agli Anziani sia in presenza ove possibile che in remoto In di tali presidi, sarà presente il Case Manager, così da portare sul territorio tali competenze professionali ed estenderne l'accessibilità. C2 individuazione di ulteriori punti di diffusione informativa del progetto, grazie ai partner C3 - formalizzazione /coordinamento/ampliamento costante della Rete di Progetto e di tutti i servizi che questa è/sarà in grado di offrire.

OBIETTIVO GENERALE: D Valutare le performances del progetto regionale secondo linee guida scientificamente validate.

Comparare le metodologie con gli altri gestori zonali; Definire modelli di analisi su tematiche di rilievo (valutazione di esito, modelli innovativi di supporto al caregiving, valutazione delle performances del sistema di offerta)Offrire a Regione Toscana un feed-back generale e complessivo dei risultati quali-quantitativi raggiunti contribuendo ad indirizzare l'orientamento del modello regionale di servizio Promuovere la validazione e la divulgazione dei risultati.

D1- Supervisione D2- Partecipazione agli incontri del Coordinam. Regionale D3 -Monitoraggio in itinere ed ex post



Il Prato Società Cooperativa Sociale - ONLUS
Via Case Nuove, 7 - 53021 Abbadia San Salvatore (SI)
Tel. e Fax 0577 776208 Mail: coopilprato@gmail.com www.coopilprato.it
PEC: ilprato.coopsocialc@lcgalmail.it P.IVA 00308300524

Metodologie di intervento

L'Equipe: Confermiamo l'assetto multi professionale dell'Equipe di progetto, composta da Case Manager e Tutor. La capofila, inoltre, esprimerà la figura di un Responsabile di Progetto, che avrà - tra le sue funzioni - quella di coordinare l'Equipe e di raccordarsi con gli altri Gestori Zonali, presenziando agli incontri del Coordinamento Regionale. Collegamento con il Numero Verde: i soggetti proponenti hanno avuto la possibilità di sviluppare con Esculapio un portale dedicato e condiviso, che consente di gestire il flusso dei dati *da e per* il Numero Verde con le diverse Equipe Territoriali. Collegandosi al portale, i case manager possono visionare se ci sono nuove segnalazioni e visionare i dati per contattare l'anziano/famiglia e programmare la visita domiciliare. Qualora venga confermato lo stesso Ente gestore per gli interventi di cui all'azione 1, potrà agevolmente perpetuarsi il collegamento a mezzo piattaforma condivisa, con le stesse modalità già sperimentate. Contatti con l'anziano/famiglia e visita domiciliare: entro le prime 12 ore dalla richiesta di intervento, il case manager provvederà a prendere contatti con l'anziano/famiglia, per fissare una visita domiciliare, entro le 36 ore successive. Dell'avvenuta presa in carico (data/ora effettuazione del contatto telefonico e data/ora della visita domiciliare prenotata) verrà data formale segnalazione al Numero Verde; sempre nella eventualità che l'Ass. Esculapio gestisca il Numero verde, l'inserimento di tali dati utilizzerà il sopracitato portale. Nel corso dell'incontro sarà richiesta la compilazione di un'autocertificazione circa il possesso dei requisiti per poter fruire del progetto, e saranno reperite informazioni) registrate nella scheda di presa in carico. La visita sarà condotta dal Case Manager e dal Tutor e sarà finalizzata alla comprensione del/i bisogno/i reale/i dell'anziano, nonché a identificare il livello di fragilità dell'anziano utente del servizio, anche nell'ottica di allocare, in maniera efficiente, le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana. Infatti, nonostante un primo filtro degli aventi diritto sia effettuata dagli operatori del Numero Verde in base ai requisiti indicati nel bando, da una esplorazione "diretta" della situazione può emergere:

A) una situazione non più solo di fragilità ma di *rischio-disabilità*, in cui sarà necessario intervenire con i Servizi Socio-Sanitari Territoriali. Nella nostra esperienza, siamo entrati in contatto con famiglie per le quali le condizioni sociali suggerivano "la consegna" della *presa in carico* al servizio Sociale Professionale.;

B) bisogni diversi per i quali l'erogazione potrebbe risultare inappropriata. La famiglia sarà comunque sostenuta e ri-orientata nella direzione dei servizi territoriali e/o del Volontariato territoriale.

C) la reale necessità di offrire supporto all'anziano/famiglia nell'individuazione dell'assistente familiare, nella definizione del suo impegno orario giornaliero e delle fasce orarie di presenza più opportune. Il rapporto collaborativo con l'Ass. Esculapio, che lavora costantemente alla costituzione di una anagrafe regionale di assistenti familiari formate, condivisa con i capofila, ci permette di progettare delle attività integrate tra Azione 1 e 2 del Bando che - in caso di parallela approvazione dei progetti - possano tradursi in una risposta concreta a quello che abbiamo intercettato come principale aspettativa da parte delle famiglie che accedono al servizio: disporre di un assistente familiare, in un lasso di tempo contenuto, per fronteggiare la necessità sopraggiunta. . Le competenze del Case Manager saranno sostenute da una formazione ad hoc. Il Case Manager attiverà le procedure INPS per l'attivazione del libretto famiglia o altra modalità che si renda necessaria per l'instaurazione del rapporto di lavoro con una assistente familiare, attraverso il patronato ACLI. Naturalmente nella fase di visita domiciliare verranno anche verificati i requisiti posseduti da parte dei potenziali beneficiari in base all'art. 3 del bando e la presenza di eventuali PAP attivati.

Questa fase di presa in carico avverrà tenendo conto di tutte le normative di contenimento della pandemia da Covid 19.

Tutoraggio: L'attività di tutoraggio sarà avviata dai primi giorni di servizio e proseguirà, a mezzo di visite settimanali, anche successivamente, per tutto il periodo di valenza dei buoni lavoro. Il Tutor effettuerà: una verifica circa l'adeguatezza/correttezza delle modalità operative proprie del nursing assistenziale, svolgendo se del caso anche specifiche attività di Training on the Job dirette alla assistente familiare; la verifica "sul campo" circa l'adeguatezza del piano di impegno formulato (numero ore giornaliere /fasce orarie/ numero accessi settimanali) rispetto alle esigenze quotidiane; il monitoraggio "amministrativo" del rapporto di lavoro rispetto alle ore coperte (ore erogate, ore rimanenti, ore effettuate o da recuperare ecc.);; la correttezza sia dell'assistente che dell'utente/ famiglia, rispetto al rapporto di lavoro che li lega temporaneamente;; la rilevazione di eventuali bisogni o criticità emerse. La fase di tutoraggio avverrà tenendo conto di tutte le normative di contenimento della pandemia da Covid 19, i DVR delle Cooperative operanti contengono tutte le disposizione in materia sanitaria e di DPI da utilizzare

Tutoraggio qualificato: qualora il case manager ne ravvisi la opportunità, sarà attivata, sempre a domicilio dell'utente, un'attività di consulenza/training garantita da Figure Specialistiche che amplifica e rafforza l'azione della equipe: Psicologo, Infermiere, Fisioterapista. Inoltre, Case Manager e Tutor illustreranno ai familiari le modalità di fruizione di un portale- reso disponibile dal partner Esculapio- che darà accesso a video Tutorial sulle più comuni manovre assistenziali oltre al sostegno nelle procedure di accreditamento. Sarà, infine, fondamentale verificare che la situazione su cui si è intervenuti sia passata "dall'emergenza" alla stabilizzazione della gestione del bisogno, e assicurarsi che l'anzianol/famiglia siano supportato/i nell'individuazione delle soluzioni più opportune da attivare successivamente alle 30 ore "coperte" dal buono. Tale valutazione conclusiva, condotta dal Case Manager, sarà finalizzata a: √ orientare la famiglia nelle pratiche di assunzione diretta dell'assistente familiare al fine di perpetuare il rapporto di lavoro, ad esempio agevolando il rapporto con il partner Patronato ACLI √ far conoscere alla famiglia le altre tipologie di servizi offerte dai presidi socio-sanitari territoriali; √ giungere alla determinazione che il bisogno di sostegno si sia effettivamente concluso, perché legato ad una situazione di difficoltà temporanea superata.In ogni caso, il Case Manager compilerà la scheda di fine intervento, riportante l'esito del percorso ed una nuova valutazione delle ADL. e IADL.

<u>Monitoraggio</u>



Il Prato Società Cooperativa Sociale - ONLUS
Via Case Nuove, 7 - 53021 Abbadia San Salvatore (SI)
Tel. e Fax 0577 776208 Mail: coopilprato@gmail.com www.coopilprato.it
PEC: ilprato.coopsocialc@logalmail.it P.IVA 00308300524

Il monitoraggio del progetto sarà condotto dal partner Esculapio con risorse proprie sulla base di criteri, strumenti e procedure risultato della pregressa esperienza con criteri, nati "dal basso" con il coinvolgimento diretto degli utenti, delle famiglie e degli operatori coinvolti.

Azione di follow up a due mesi dalla prima vista domiciliare: per mantenere nel tempo un adeguato livello di attenzione su una situazione rivelatasi comunque critica proponiamo un ulteriore contatto, telefonico e se del caso diretto (tenendo conto delle restizioni eventuali dovute alla normativa di contenimento della pandemia da Covid 19), con l'anziano/ famiglia, per valutare le direttrici di evoluzione della situazione della persona anziana e le risposte messe in atto dal sistema familiare nella gestione di una eventuale permanenza di tratti di fragilità/non autosufficienza; anche in questo caso sarà assicurata una azione di orientamento e segnalazione ai servizi territoriali e alla rete del volontariato

Supervisione dell'equipe - attraverso riunioni di periodicità definita che coinvolgono l'intera equipe professionale

Coordinamento Regionale, rispetto a: prassi operative e gli strumenti adottati nelle diverse Zone-Distretto, modelli di integrazione tra servizi pubblici, volontariato, cooperazione sociale, i numeri coperti dal Servizio il bacino di utenza *fragile*, indirettamente intercettato. Ci rendiamo disponibili ad incontri con una articolazione – ad esempio per area vasta – che renda possibile una reale dimensione di benchmarking.

, il Gruppo di lavoro sarà così composto: - un Responsabile di progetto messo a disposizione dalla Capofila,con compiti inerenti il coordinamento generale/supervisione delle attività progettuali, la rendicontazione, la gestione del rapporto con i Partner ed i Sostenitori, nonché la partecipazione al Tavolo di coordinamento regionale. Laureato in Scienze dell' Educazione. - 2 Case Manager formati (con qualifica di Educatore Professionale e Addetto ai Servizi sociali ed esperienza pregressa) e 4 Tutor (con qualifica di ADB ed OSS), che cureranno le varie fasi della presa in carico). Abbiamo potuto constatare come la scelta di questi profili professionali si sia rivelata estremamente adeguata rispetto alla conduzione degli interventi; la figura del Case Manager, in particolare, è risultata un profilo appropriato per operare una lettura competente del bisogno delle famiglie, per orientarle verso il sistema dei servizi e per interloquire in modo altrettanto competente con le operatrici del Servizio Sociale - Ulteriori figure professionali specialistiche (infermiere, psicologo, fisioterapista), messe a disposizione dalle cooperative partner Zelig Sociale e Athena che potranno essere attivate dal Case manager laddove ne venga rilevata la necessità Una rete di volontari, messa a disposizione dai vari enti del terzo settore che compongono la rete di progetto.

Tempistica/crono-programma: Si conferma una durata di 12 mesi, a partire dal concludersi dei progetti attualmente in corso.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Х											
Х											
Х	Χ	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х	Χ	Х
	Χ	Χ	Χ	Х	Χ	Х	Х	Χ	Х	Χ	Χ
Х	Χ	Χ	Χ	Х	Х	Х	Х	Χ	Х	Χ	Х
. Х				Х				Х			Х
X	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х	Х	
	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	X X X X X X X X	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	X	X	X	X	X	X	X	X

Gestione della Documentazione La modulistica che di volta in volta citata rispetto all'erogazione degli interventi sarà compilata in versione digitale attraverso la piattaforma web, nell'ottica di superare il formato cartaceo e facilitarne l'invio telematico. Ciò consentirà, inoltre, di agevolare la trasmissione delle valutazioni effettuate ai Servizi socio-sanitari territoriali, ai fini del censimento in itinere degli anziani fragili intercettati dal servizio. Tale modulistica, che sarà contenuta ai sensi della normativa in materia di trattamento dei dati sensibili

Piano di comunicazione e diffusione del servizio sul territorio si rimanda a quanto indicato nella descrizione delle attività di gestione (punti informativi territoriali ed agli ulteriori punti di disseminazione dell'iniziativa.). Evidenziamo la realizzazione di materiale promozionale/informativo realizzato centralmente da Esculapio, qualora risulti aggiudicatario dell'azione 1 del bando, condiviso e messo a disposizione del capofila per la distribuzione territoriale. Si potenzieranno anche la comunicazione online e in remoto viste le restrizioni date dalla pandemia da Covid 19. Per tutta la durata del progetto nella home page dei siti delle Cooperative impegnate nell'azione A, e dei partner saranno visibili ubicazione ed orari dei punti informativi territoriali oltre alle comunicazioni riguardo le modalità operative e tecniche del servizio.

<u>Modalità di rendicontazione delle spese</u> La capofila si impegnerà, attraverso il proprio Ufficio amministrazione ed il Responsabile, a garantire una puntuale rendicontazione agli Uffici della Regione Toscana, secondo le procedure e le tempistiche indicate nel Bando regionale. Evidenziamo, di seguito, le modalità utilizzate per attestare effettivamente le spese sostenute:

- per i costi per acquisti o forniture, saranno trasmessi elenco delle spese con allegate fatture o altri titoli ammessi, debitamente quietanzati; - per i costi legati all'espletamento del servizio da parte del personale impiegato, saranno trasmesse le Time card riepilogative, contenenti il codice identificativo utente assegnato al beneficiario dal Numero verde, con allegate le schede "fogli firma" opportunamente firmate. Per ciò che concerne, invece, le ore di lavoro "non-frontale" (ad es. riunioni/incontri/formazione), verrà trasmessa apposita documentazione al fine di attestare l'effettiva partecipazione a tali momenti. La rendicontazione sarà accompagnata da una dichiarazione attestante la conformità delle spese rendicontate con le attività del progetto.



Il Prato Società Cooperativa Sociale - ONLUS
Via Case Nuove, 7 - 53021 Abbadia San Salvatore (SI)
Tel. e Fax 0577 776208 Mail: coopilprato@gmail.com www.coopilprato.it
PEC: ilprato.coopsocialc@lcgalmail.it P.IVA 00308300524

Costo complessivo del progetto: Euro 31.250,00 (trentacinquemila, 00) Contributo richiesto alla Regione Toscana: Euro 25.000,00 (venticinquemila,00)

Data 11/03/2022

Firma legale rappresentante del soggetto proponente

Alessandra Seriacopi
IL PRATO
Sociatà Cooperativa Sociala—ONLUS
VIACASEINTOUE,7
53021 ABBX DIASAN-SALVATORE (SI)
Part. IVA 00308300524



Progetto Regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda Sintesi Progetto

Soggetto Proponente/Capoi	filaAIMA Firenze - Organizzazione di Volontariato
Nome Progetto	Pronto Badante Valdichiana
Zona - Distretto	Val di Chiana Aretina
Azione	"Attività di Assistenza, Informazione e Tutoraggio"
Soggetti Partner	Esculapio Organizzazione di Volontariato di 2° livello
	Athena Società Cooperativa Sociale
	Patronato ACLI Ente di Patronato
	Progetto5 Società Cooperativa Impresa Sociale
	Sintesi – Minerva Società Cooperativa
	NOMOS Società Cooperativa Sociale
	MI.SE. Mille Servizi Società Cooperativa Sociale
Soggetti Sostenitori Cod	pperativa Etruria Medica Società Cooperativa di Medicina Generale

Sintesi delle attività di Progetto

- Ricomposizione e **Team Building della Équipe di Progetto**
- Riattivazione Soortelli Informativi e Sportello Badanti
- Definizione di un **programma di Webinar per la comunicazione** sul territorio (Rete dei Servizi e Rete Sociale), in collaborazione con il Coordinamento Regionale del Progetto
- Produzione di materiale di comunicazione in formato elettronico (Pagina Web dedicata, Guida Operativa e altro materiale di comunicazione, archivio di documenti e video tutorial per il sito web)
- Rafforzamento della Integrazione del Progetto con la Rete dei Servizi e la Rete Sociale (Medici di Medicina Generale, Servizio Sociale, Geriatria Territoriale, Gestori di servizi, Organizzazioni di Volontariato)
- Formazione Volontari delle Organizzazioni di Volontariato dei Comuni della Zona
- Sperimentazione dell'Iter di Accreditamento di Assistenti Familiari
- Incentivazione dell'uso degli Elenchi di Assistenti Familiari Accreditati resi disponibili dai Comuni
- Presa in carico delle famiglie (Casi stimati 150), in collaborazione con il Numero Verde
- Sviluppo e adozione di uno **Smart Diary** per la registrazione condivisa degli interventi.
- Collaborazione con Enti di Patronato per l'attivazione dei Libretti di Famiglia
- Collaborazione con il Coordinamento Regionale per l'azione di Monitoraggio e Valutazione

Costo complessivo del Progetto	Euro 62.500,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 50.000,00



COOPERATIVA SOCIALE

Allegato E

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore SINTESI-MINERVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Nome progetto Pronto Badante Valdinievole

Zona-distretto: VALDINIEVOLE

Azione ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO

Soggetti partner: Consorzio CORI, Coop.va Nuova Sole, AIMA Empolese Valdelsa Valdarno Inferiore,

Patronato ACLI, AIMA Firenze, Esculapio ODV

Eventuali soggetti sostenitori: SDS Valdinievole, Abitare Toscana srl e Impresa Sociale UP UmanaPersone

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto intende fornire una tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio in cui gli anziani si trovano ad affrontare per la prima volta condizioni di particolare fragilità collegate al deterioramento dello stato funzionale. Il progetto del Pronto Badante 2022 porta con sé l'esperienza di aver vissuto e gestito il progetto durante la pandemia da COVID19. L'emergenza sanitaria, che vede le persone anziane tra i soggetti maggiormente esposti agli effetti del contagio, ha amplificato le dimensioni di fragilità già presenti e ne ha introdotte di nuove, legate anche all'impatto generale dell'emergenza sul tessuto sociale ed economico. Ciò rende necessario un investimento ancora maggiore nel rafforzamento del modello di presa in carico sociale, anche con l'introduzione di nuovi strumenti e lo sviluppo di nuove competenze negli operatori, e nella costruzione di sinergie con il sistema locale dei servizi. In quest'ottica, il radicamento dei partner di progetto nel territorio e l'esperienza acquisita attraverso la Rete Umana Persone nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambito assistenziale, rappresentano un contributo di competenze e relazioni che consentirà di operare concretamente per il miglioramento della qualità della vita dell'anziano e per la costruzione di presidi significativi e duraturi contro i fenomeni di isolamento e marginalizzazione. In sintesi, gli obiettivi e le corrispondenti azioni che ci proponiamo di perseguire sono:

- Rafforzare il rapporto con i servizi territoriali (già consolidato e riaffermato anche quest'anno, si veda la lettera di sostegno della SDS Valdinievole che sostiene il progetto anche per la sperimentazione delle attività di accreditamento). Grazie al coinvolgimento attivo della SDS VDN sarà possibile delineare buone prassi con una metodologia standardizzata, con procedure e strumenti di gestione del progetto, nel collegamento tra case manager e referenti istituzionali dei servizi territoriali, introducendo una check list di monitoraggio, da utilizzare al Comitato Scientifico.
- Azioni di sensibilizzazione e di informazione: Evento online/Conferenza stampa iniziale, dove Sintesi-Minerva insieme ai partner del territorio impegnati da anni in cura e assistenza ai cittadini, hanno presentato il Pronto Badante; anche quest'anno sarà organizzato un evento di inizio progetto.
- Sportello Informativo Alzheimer e Demenze a Lamporecchio, continuerà le sue attività per dare una risposta alle persone affette da Alzheimer e da demenza senile e alle loro famiglie, fornendo un servizio di consulenza, aiuto e sostegno. Il cittadino riceve infatti una consulenza personalizzata e può da lì accedere e orientarsi nei servizi e nelle prestazioni erogate dal Comune, dalla Asl, dalle strutture ospedaliere e dal Terzo Settore. Inoltre con AIMA sarà possibile anche attivare il colloquio con video chiamata, in caso di restrizioni per ridurre il contagio da COVID19.
 - I colloqui in presenza saranno svolti nel rispetto delle misure di sicurezze previste.
- Monitorare il rischio isolamento sociale degli anziani afferenti al progetto e le loro condizioni abitative grazie al sostegno di Abitare Toscana (vedi lettera di sostegno) per poter avere dei dati sulla solitudine abitativa che dai recenti studi inizia ad avere numeri significativi. Il monitoraggio che s'intende portare



COOPERATIVA SOCIALE

avanti è basato su specifici indicatori (debolezza economica, debolezza sociale, propensione al cambiamento, desiderata, ecc.) e finalizzato alla presentazione di dati utili alla lettura epidemiologica dell'anziano a rischio isolamento.

- Prosegue la sperimentazione in un'ottica di teleassistenza, con l'uso dell'APP EASI.
- Rafforzamento azioni di monitoraggio con PIATTAFORMA IN CLOUD per la gestione dei dati nel rispetto della normativa privacy: attraverso un gestionale flessibile sarà possibile connettere i dati di più sistemi in un unico posto, e applicare i suggerimenti dell'Intelligenza Artificiale per ottimizzare i processi.

La piattaforma consente la registrazione dell'anagrafica utente e operatore, schedulazione turnistica e attività, schedulazione follow up (anche attraverso questionari per l'utente). L'Ente pubblico potrà accedere alla piattaforma per verificare che l'intervento sia stato svolto. Saranno così disponibili dati utili e l'emergere di nuovi bisogni anche ad una riprogrammazione delle attività socio assistenziali a livello regionale.

Costo complessivo del progetto € 81.250,00 Contributo richiesto alla Regione Toscana € 65.000,00

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/capofila NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE

Nome progetto PRONTO BADANTE: INSIEME NELLA ZONA BASSA VAL DI CECINA – VAL DI CORNIA - ELBA

Zona - distretto Zona Bassa val di Cecina – val di Cornia – Elba

Azione "ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO"

Soggetti partner Cuore Liburnia Sociale Società Cooperativa ONLUS - ARCA Cooperativa Sociale a r.l.-ESCULAPIO ODV - Patronato ACLI - AIMA Firenze - AIMA Costa Etrusca ODV - Pegaso Network

Eventuali soggetti sostenitori Auser Venturina Terme ODV - UP UMANA PERSONE IMPRESA SOCIALE R&S - Associazione Cure Palliative Piombino-val di Cornia ODV-ETS – Insigne Confraternita SS Sacramento Portoferraio – SDS Valli Etrusche – AIL

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto, presentato da Nuovo Futuro Cooperativa Sociale quale soggetto capofila e da un significativo numero di soggetti partner e sostenitori meglio descritti sopra, intende fornire una tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio che gli anziani si trovano ad affrontare per la prima volta, condizioni di particolare fragilità collegate al deterioramento dello stato funzionale. Il modello operativo proposto, ormai consolidato dalla gestione dell'attività negli anni precedenti sia come soggetto capofila che come partner, vede il concorso di Case Manager, Tutor ed altre figure specialistiche quali fisioterapisti, infermieri e psicologi e consulente ICT. Si articola nelle seguenti fasi: Fase 1: Presa in carico, Fase 2: Visita domiciliare, Fase 3: Orientamento nell'individuazione di una assistente familiare - Assistenza nella erogazione del contributo - Supporto per l'accesso a risorse alternative o aggiuntive Fase 4: Tutoraggio, Fase 5: Monitoraggio Fase 6: Programmazione di interventi integrativi quale rafforzamento del modello di presa in carico sociale Fase 7: Valutazione. Prevede inoltre, per questa edizione, le seguenti attività qualificanti e innovative: 1. Trasferimento territoriale e implementazione della buona pratica dell'app EASI 2. Integrazione con i servizi sociali territoriali 3. Consolidamento dell'attività di gestione delle assistenti familiari. Infine, le azioni trasversali alla presa in carico possono essere sintetizzate in: Punti informativi territoriali, Piano di Animazione territoriale, Raccordo e collaborazione tra Case manager ed il sistema territoriale dei servizi pubblici, Gestione modalità organizzative con i soggetti partner, Raccordo e collaborazione con la Regione Toscana, Piano di comunicazione, Attività di monitoraggio/valutazione, Trasferimento di buone pratiche. Il progetto ha una durata di 12 mesi durante i quali gli operatori coinvolti saranno impegnati a vario titolo nelle attività di riunioni, attivazione punti informativi, conduzione degli interventi domiciliari, ecc. La gestione della documentazione avverrà in forma digitale attraverso specifica piattaforma web mentre Coordinatore e Responsabile di progetto si impegnano a garantire una puntuale rendicontazione delle spese secondo quanto indicato da bando.

Costo complessivo del progetto	Euro 68.750,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 55.000,00



Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore:

PATRONATO ACLI

Nome progetto: Zona-distretto: PRONTO BADANTE TOSCANA SETTIMA EDIZIONE Zona Alta Val di Cecina e Valdera

AUSL Toscana Nord Ovest - Alta Val di Cecina e Valdera

Azione:

"Attività di Assistenza, Informazione e Tutoraggio"

SOGGETTI PARTNER	INDIRIZZO SEDE
ACLI PROVINCIALI PISA APS	VIA F. BUTI N. 20 - PISA
SPES SOC. COOP. SOC. ONLUS	VIA DELLA MISERICORDIA N.31 - PONTEDERA
AUSER VERDE ARGENTO ODV	VIA MORANDI N. 21 - PONTEDERA
AUSER CALCINAIA ODV	VIA DELL'ARGINE N.1 - FORNACETTE
COOP. SOCIALE IL BORGO ONLUS	VIA FONTANA N.2 - PECCIOLI
ASSOCIAZIONE ESCULAPIO	VIA G. MATTEOTTI, 9 G - PISTOIA
MISERICORDIA PONTEDERA	VIA VALTRIANI N.30 - PONTEDERA
MISERICORDIA PONSACCO	VIA ROSPICCIANO N.22/C - PONSACCO
IDEALCOOP S.C.S. ONLUS	LOCALITA' SANTO STEFANO,7 POMARANCE
SPORTPERTUTTI SOLIDARIETA' VALDERA ODV	VIA INDIPENDENZA 12 - PONTEDERA
AIMA FIRENZE ODV	VIA DEI MALCONTENTI, 6 - FIRENZE
MI.SE. MILLE SERVIZI ETS	VIA DEL CAN BIANCO, 33 - PISTOIA

EVENTUALI SOGGETTI SOSTENITORI	
SOCIETA DELLA SALUTE ALTA VAL DI CECINA - VALDERA	VIA FANTOZZI 14 - PONTEDERA
PARROCCHIA DEI SS JACOPO E FILIPPO – DUOMO DI PONTEDERA	P.ZZA CADUTI DI CEFALONIA E CORFU' 40 - PONTEDERA
FIMMG VALDERA	VIA ARCANGELI 12 - PISA
POLIAMBULATORIO SAN GIUSEPPE	VIA DELLA MISERICORDIA 31 - PONTEDERA
G.S. LA BELLARIA CAPPUCCINI ASD	VIA DIAZ 35 PONTEDERA
ASSOCIAZIONE NON PIU' SOLA	C/O DISTRETTO SOCIO SANITARIO VIA FLEMING 4 - PONTEDERA
CARITAS ARCIDIOCESI DI PISA	PIAZZA ARCIVESCOVADO 18 - PISA
CARITAS DIOCESI DI VOLTERRA	VIA VITTORIO VENETO, 2 - VOLTERRA
ARCI VALDERA	VIA CARDUCCI 8 - PONTEDERA
C.S.I. COMITATO DI PISA	VIA CISANELLO 4 - PISA
CIF REGIONALE TOSCANA	VIA FILIPPO TURATI, 27 – ARENA METATO (PI)
PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	PIAZZA SAN GIOVANNI, 1 - PONSACCO
CESVOT ODV - CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA	VIA RICASOLI 9 - FIRENZE
ASSOCIAZIONE PRO VOLTERRA	PIAZZA DEI PRIORI 1 - VOLTERRA
UISP SPORTPERTUTTI APS VALDERA	VIA DELL'INDIEPNDENZA, 12 - PONTEDERA
RSA SANTA CHIARA AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLE PERSONE	BORGO SANTO STEFANO 153 - VOLTERRA
CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI MONTECATINI V.C.	VIA ROMA 20 – MONTECATINI V.C
FARO FONDAZIONE	VIA PROVINCIALE FRANCESCA, 293 D – SANTA MARIA A MONTE
VENERABILE CONFRATERNITA DELLE MISERICORDIA DI POMARANCE	PIAZZA S. CARLO 9 - POMARANCE
VENERABILE CONFRATERNITA DELLE MISERICORDIA DI VOLTERRA	PIAZZA SAN GIOVANNI 2 - VOLTERRA
ASSOCIAZIONE "NUOVO MONDO" APS	VILLA GIARDINO – LOC. SAN GIROLAMO - VOLTERRA
COMUNE DI VOLTERRA	PIAZZA DEI PRIORI I - VOLTERRA
FAP - COMITATO DI PISA	VIA F. BUTI N. 20 - PISA



Sintesi delle attività del progetto: Il progetto Pronto Badante persegue sul territorio toscano, l'obiettivo di offrire alle famiglie un supporto al momento dell'insorgenza del bisogno relativo alla gestione di un anziano fragile. In questi sei anni di gestione, abbiamo messo a frutto una conoscenza approfondita dei servizi di continuità assistenziale già attivi sul territorio, mettendo in sinergia tali opportunità con l'offerta del servizio Pronto Badante e le varie offerte del mondo del volontariato e del sociale ed accompagnando e sostenendo le famiglie dal momento della presa in carico. La professionalità del Patronato ACLI ha altresì permesso di sfruttare al meglio lo strumento dei libretti famiglia, quali step propedeutici alla stipula di un regolare contratto di lavoro. Riconosciamo come obiettivo generale del progetto la realizzazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni mergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di fragilità. Tutto ciò viene sviluppato grazie alla valorizzazione delle risorse territoriali in un'ottica di rete, coinvolgendo tutti gli attori che possono essere di supporto alla famiglia in un momento di criticità in cui diventa fondamentale una risposta immediata e personalizzata. Nel protrarsi dello stato di emergenza da Covid 19 abbiamo mantenuto un protocollo di sicurezza che sarà applicato per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, per agevolare l'intero iter, dalla presa in carico, all'erogazione del servizio e all'assistenza durante e dopo la prima attivazione avvalendoci a tale scopo e in sinergia con gli utenti, anche delle nuove tecnologie di comunicazione. Il progetto prevedel'attivazione di una formazione on the job, a supportodelle assistenti domiciliari, quando richiesto, e di un processo di accompagnamento nel percorso di accreditamento. Il progetto Pronto Badante Settima Edizione – zona Alta Val di Cecina e Valdera intende offrire alla famiglia un intervento tempestivo fornendo:

- un raccordo efficace con il Numero Verde;
- una rapida risposta alla richiesta di intervento;
- una consulenza/supporto per l'attivazione del libretto famiglia;
- una presa in carico sociale che prevede il sostegno da parte di figure professionali opportunamente formate tramite la creazione di uno sportello di supporto che indirizzi e accompagni il soggetto fragile e/o i suoi familiari verso i servizi sociali e privati del territorio. la possibilità di attivare una formazione personalizzata a domicilio o con il supporto di una piattaforma on line;
- un servizio di sostegno e accompagnamento alle/agli assistenti familiari nel percorso di accreditamento;
- un referente dedicato che si interfacci con i Servizi Territoriali e i Medici di Medicina Generale;
- una rete di volontariato in grado di offrire una serie di servizi territoriali utili alla famiglia per essere maggiormente inserita all'interno della comunità territoriale;

Le azioni, inserite nel progetto, sono tutte documentabili tramite la registrazione delle chiamate ricevute e degli interventi effettuati a domicilio, attraverso la consegna e la compilazione della documentazione necessaria per il rilascio de libretto famiglia e tramite un continuo monitoraggio sugli utenti attraverso questionari e recall. L'intera documentazione permette di avere un aggiornato e reale controllo sull'andamento delle prestazioni e di valutare l'indice di gradimento delle famiglie coinvolte. I dati rielaborati saranno indispensabili sia alla conoscenza delle necessità non sempre così evidenti degli anziani e delle loro famiglie, sia ad avere un'istantanea sulle capacità di intervento della rete di servizi sociali del territorio.

Costo complessivo del progetto	Euro 81.400,00	
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 60.000,00	

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/capofila

PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO ODV

Nome progetto "P.A.N. 7.0-Pronto Aiuto aNziani: servizio di assistenza, informazione e tutoraggio per l'attivazione di assistenti familiari".

Zona - distretto Livornese

Azione "ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO"

Soggetti partner

PUBBLICA ASSISTENZA COLLESALVETTI

Associazione Volontari Ospedalieri (A.V.O.)

ESCULAPIO ODV

SAN BENEDETTO coop sociale onlus

Cooperativa sociale SVS Humanitas

AUSER LIVORNO ODV "Associazione per l'invecchiamento attivo" ONLUS

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO LIVORNO E PISA ONLUS

SOCIETÀ MUTUO SOCCORSO L'ASSISTENZA

ASSOCIAZIONE APS LA SOLIDARIETA'

Soggetto sostenitore

SOCIETÀ MUTUO SOCCORSO L'ASSISTENZA

Sintesi delle attività del progetto

- Raccordo e collaborazione con il soggetto che gestisce il Numero Verde;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare;
- Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale";
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso ai servizi territoriali pubblici;
- Eventuale supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, qualora ricorrano le condizioni, nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento del modello di "presa in carico sociale";
- Raccordo e collaborazione con il sistema territoriale dei servizi pubblici;
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici;
- Assistenza nell'erogazione del sostegno economico per complessivi euro 300,00, una tantum
- Tutoraggio in itinere e prima formazione "on the job" personalizzata.

Costo complessivo del progetto Euro 93.800,00

Contributo richiesto alla Regione Toscana Euro 75.000,00



SGS

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore: Uscita di Sicurezza Società Cooperativa Sociale ONLUS

Nome progetto: "Pronto Badante: INSIEME nella Zona Amiata grossetana, Colline Metallifere, Grossetana"

Zona – distretto: Amiata grossetana, Colline Metallifere, Grossetana

Azione n. 2 "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio"

Soggetti partner:

- 1. Il Quadrifoglio Soc. Coop. Sociale,
- 2. Di Vittorio Soc. Coop. Sociale Onlus,
- 3. Coop. Cuore Liburnia Sociale,
- 4. Associazione Esculapio ONLUS,
- 5. Consorzio Pegaso Network della Cooperazione Sociale Toscana ONLUS,
- 6. AIMA Firenze ONLUS,
- 7. ARCI Comitato territoriale Nuova Grosseto,
- 8. AVIS Sezione Provinciale Grosseto
- 9. AVIS Sezione Comunale
- 10. Croce Rossa Italiana Comitato Locale Monterotondo M.mo,
- 11. Croce Rossa Italiana Comitato Castell'Azzara
- 12. Proloco Castell'Azzara
- 13. UISP- Comitato Territoriale di Grosseto
- 14. Patronato ACLI
- 15. AUSER Volontariato Territoriale Massa Marittima
- 16. Fondazione Il Sole onlus

Soggetti sostenitori:

- 1. UP Umana Persone.
- 2. Coeso Società della Salute Area Grossetana, Amiata grossetana, Colline Metallifere
- 3. Coordinamento interparrocchiale Opere caritative

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto costituisce la continuazione dell'intervento in corso e mette a frutto l'esperienza maturata dai soggetti coinvolti (capofila, partner operativi, volontari e sostenitori).

Nonostante le poche telefonate pervenute in questi anni e il ridotto numero di interventi attivati, il progetto Pronto Badante si conferma come una grande opportunità per il territorio della Zona Amiata grossetana, Grossetana, Colline Metllifere per la tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio che è in grado di garantire, in cui gli anziani si trovino ad affrontare per la prima volta condizioni di particolare fragilità collegate al deterioramento dello stato funzionale.

L'impianto progettuale si fonda sulla presenza di una rete di soggetti pubblico-privati (cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altre organizzazioni del terzo settore, patronati, ASL ed enti pubblici), in grado di gestire tutte le fasi della **presa in carico dell'anziano fragile**, e di rispondere alle **necessità contingenti.** Tale rete sarà in grado anche di intercettare **bisogni ulteriori** rispetto alle necessità sopra citate, legati comunque alla condizione di fragilità, nonché di orientare l'anziano/famiglia verso i presidi territoriali

via Giordania n. 181/183 • 58100 GROSSETO • tel. 0564.458899

www.uscitadisicurezza.grosseto.it



utili a soddisfarli. L'obiettivo dell'intervento è, in sintesi, quello di inserire l'utente all'interno di una **rete di protezione** - nella quale figurano anche il Volontariato, i Servizi Territoriali ed i medici di medicina generale - che possa soddisfare le diverse esigenze (da punto di vista sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario) dell'anziano e della sua famiglia, anche successivamente alla fase emergenziale, **prevenendo rischi legati alla fragilità quali, ad esempio, quello di isolamento**.

Il modello operativo proposto vede il concorso di **Case Manager**, **Tutor** ed ulteriori figure specialistiche (infermieri, fisioterapisti e psicologi) e produce un assetto che punta all'efficacia nel rilevare e soddisfare i bisogni delle famiglie incontrate.

Nello specifico il progetto si articola in 4 azioni-obiettivo:

- A Rispondere alle necessità contingenti degli anziani e dei loro familiari derivanti dall'insorgere di una condizione di fragilità (funzione "core")
- B Intercettare e prevenire rischi connessi alla condizione di fragilità, tra cui quello di isolamento, attraverso una **presa in carico globale** da effettuarsi in raccordo con i Servizi territoriali, con il Punto Insieme, con i MMG e con il Volontariato locale (**funzione "ponte"**).
- C- Promuovere un'informazione capillare rispetto alle opportunità del progetto attraverso il rafforzamento della rete di punti informativi e il raccordo costante con gli ETS e i servizi territoriali per facilitare l'accesso all'utenza potenziale e porsi come catalizzatore di opportunità e risorse, e dare risposta anche ad ulteriori bisogni (funzione "volano")
- D- Valutare le performances del progetto regionale secondo linee guida scientificamente validate (funzione "analitica") implementando un sistema di osservazione rispetto al tema della fragilità.

Tra gli elementi chiave della proposta si evidenziano:

- L'utilizzo del servizio di teleassistenza (APP EASI) in continuità con le precedenti edizioni, costantemente integrata con nuove funzionalità (accesso semplificato alle videochiamate, interfaccia revisionata, possibilità di chiamate multiple, accesso consentito anche all'assistente familiare, ecc.).
- 2. Il consolidamento e il rafforzamento dell'integrazione con i servizi territoriali e i Punti Insieme anche attraverso la definizione di Linee guida condivise sui percorsi di accesso, le modalità di presa in carico, l'adozione di best practices, le modalità di raccordo e comunicazione tra tutti i punti della rete.
- 3. L'incremento di azioni dirette alla gestione delle Assistenti Familiari anche attraverso specifiche azioni formative (formazione online su piattaforme gratuite, ecc.) e di accreditamento che mirano alla qualificazione del lavoro di assistenza in famiglia. A tale scopo sarà operativo uno Sportello Badanti collocato, con rotazione settimanale, presso i Punti Informativi territoriali per la ricezione dei curricula delle persone interessate.
- 4. Il potenziamento delle azioni di informazione e promozione del progetto tramite canali di comunicazione web e social dei partner coinvolti e sui loro siti istituzionali, anche attraverso azioni di Animazione Territoriale
- Il consolidamento della di un Consulente ICT per facilitare l'anziano ed il care giver nella fruizione dei contenuti disponibile sull'APP EASI.
- La formazione continua rivolta a Case manager (12 ore) e Tutor (12 ore) aggiornata di nuovi contenuti.

A seguito dell'andamento dell'emergenza pandemica, seppur giunta alla sua prossima conclusione, tutte le attività di progetto continuano ad essere improntate a garantire una corretta presa in carico attraverso lo sviluppo di strumenti già in uso per il lavoro a distanza (videochiamate, formazione online, utilizzo di piattaforme specifiche per la condivisione di documenti e materiali, Sportelli Virtuali, ecc.) e l'adozione di specifici Protocolli Anticontagio per la gestione del rischio Covid (fornitura di idonei DPI, previsione di visite domiciliari virtuali in caso di aumento dei casi di contagio su determinate zone, ecc.).

Costo complessivo del progetto € 43.750,00

Contributo richiesto alla Regione Toscana € 35.000,00





Venerabile Confraternita di Misericordia di Navacchio

Via Carlo Cammeo, 24 – 56023 NAVACCHIO (Pisa) Tel. 050-7518211 – Fax 050-7518286 - Cod.Fisc. e P. IVA 00247630502

ALLEGATO E

Progetto regionale Pronto Badante Toscana
Approvato con D.G.R. n. 176
Scheda di sintesi del Progetto

Soggetto proponente e capofila Venerabile Confraternita di Misericordia di Navacchio ONLUS Nome del Progetto: Pronto badante 2022-2023

Zona Distretto - AUSL Toscana Nord Ovest - Area Pisana

AZIONE	
Attività di assistenza, informazione e tutoraggio	

	Soggetti Partner
1	PAIM – Cooperativa sociale – Soggetto co-finanziatore
2	Patronato ACLI
3	Venerabile Arciconfraternita di Misericordia e Crocione -Pisa
4	Confraternita di Misericordia di Vecchiano
5	Confraternita di Misericordia di Vicopisano - Onlus.
6	Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Calci
7	Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina O.D.V.
8	Confraternita di Misericordia di Latignano O.D.V.
9	Venerabile Confraternita di Misericordi Crespina
10	Confraternita di Misericordia di Cenaia
11	Fraternita di Misericordia "S. Agostino e Monica" - Orciano
12	Caritas Diocesana di Pisa
13	C.R.I. – Comitato Provinciale di Pisa
14	Associazione Esculapio - Associazione di associazioni di 2º livello
15	Associazione Misericordie Pisane

Ven. Confraternita di Misericordia di Navacchio

	Soggetto sostenitore	
1	Società della Salute della Zona Pisana – S.d.S. Zona Pisana	

Sintesi delle attività di progetto

Le attività e le azioni descritte nel Progetto per sostenere e supportare la famiglia con anziano convivente o anziano solo e, al tempo stesso, consolidare la qualità dello "welfare" territoriale anche tramite una rete integrata di rilevazione del bisogno e di offerta di appropriati servizi assistenziali, sono, in sintesi, le seguenti:

- a.) La presenza di una struttura (Centro operativo) destinata alla gestione del Progetto e, più in generale, ai servizi assistenziali per anziani che opera tramite procedure documentate e trasferibili, utilizzando tutti gli strumenti utili a facilitare l'accesso degli utenti, fornire informazioni e supportare anziano o famiglia durante lo svolgimento della pratica. In particolare viene assicurato il continuo contatto con il Numero Verde regionale per favorire, anche con aggiornamenti, la piena riuscita del servizio.
- b.) La presa in carico dell'anziano. A questa attività che meglio risponde agli obbiettivi del Progetto e soprattutto ai bisogni dell'anziano, sono assegnate la maggior parte delle risorse (66%) e si sviluppa in varie azioni, quali:
 - Visita domiciliare con operatori qualificati che, entro max. 48h, rilevano il bisogno, informano ed aiutano la famiglia nel percorso assistenziale più appropriato, la indirizzano, se necessario, ai Servizi Territoriali e la supportano nella gestione del contributo di € 300,00.
 - Tutoraggio e monitoraggio nel corso dell'attivazione del servizio saranno eseguite azioni di tutoraggio con sostegno ed orientamento alla famiglia, tramite contatti telefonici e ove necessario con successive visite domiciliari. Il monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti sarà eseguito tramite strumenti di verifica, avvalendosi anche di incontri periodici con i soggetti coinvolti nel progetto.
 - ➤ Il rafforzamento della *presa in carico* viene garantito fornendo aiuto e sostegno alla famiglia nella ricerca di una badante sia nell'emergenza che nella successiva continuità assistenziale. E' previsto inoltre un intervento specifico per ridurre i tempi di attivazione del servizio domiciliare nel caso di anziano dimesso dalla Casa di Cura di Navacchio.
- c.) E' assicurata la presenza di una rete di collaborazione e supporto alla famiglia e all'anziano, sia nella rilevazione del bisogno che nell'attivazione del servizio, tramite i soggetti partner del Progetto; tutti già presenti ed operanti nelle attività a carattere sociale.
- d.) Una particolare attenzione è riservata alla collaborazione con i Servizi Territoriali della S.d.S. Zona Pisana attraverso la nomina di un referente, il raccordo con il PUA e l'attivazione di un'azione congiunta nei casi di particolare criticità.
- e.) Procedura condivisa con la S.d.S. Zona Pisana per favorire l'accreditamento delle badanti come richiesto dalla sperimentazione avviata nell'A.USL Toscana Nord Ovest. Con le attività del progetto si garantirà, inoltre, la compilazione delle istanze di accreditamento delle badanti segnalate dalla S.d.S. o provenienti da "Pronto badante".
- f.) Un piano di formazione specifico rivolto a tutti gli attori del sistema e strutturato in tre macro aree di intervento: Formazione Assistenti; Formazione operatori domiciliari; Formazione Famiglie; da realizzare con modalità interattive con una parte teorica on line ed una parte dedicata alla discussione di casi concreti.
- g.) Il Progetto prevede, in sinergia con la Regione Toscana, un piano di comunicazione con le varie modalità di realizzazione e i criteri della rendicontazione delle spese.

Costo complessivo del Progetto	€ 137.500,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	€ 110.000,00

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 176/2022 Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore: G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale ONLUS

Nome progetto: Pronto Badante: insieme nella Zona distretto Fiorentina Nord Ovest

Area territoriale: AUSL Toscana Centro - Zona-distretto Fiorentina Nord Ovest

Azione: Attività di assistenza, informazione e tutoraggio di cui al progetto regionale sperimentale "Pronto

Badante in Toscana" Toscana approvato con DGR 176/2022

Soggetti partner:

- Ass. ne Esculapio
- Cepiss Società Cooperativa Sociale ONLUS
- A.I.M.A. Firenze
- Pegaso Network Cooperativa Sociale
- Patronato A.C.L.I.
- Auser

Eventuali soggetti sostenitori:

Rete UP/ Umana Persone impresa Sociale R&S Comune di Lastra a Signa Comune di Scandicci Comune di Sesto Fiorentino SdS Nord Ovest

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto è articolato in 4 azioni:

A.attuazione delle attività proprie della funzione-core del bando (collegamento con il numero verde; visita domiciliare/ videochiamata entro le 24/48 ore; comprensione del bisogno; informazione/orientamento rispetto alle opportunità previste dal POR FSE, e a quelle previste dal progetto connesse all'attivazione del contributo, rispetto a cui il partner patronato ACLI seguirà le pratiche relative alla gestione del libretto famiglia; assistenza per l'attivazione accompagnamento della famiglia nella scelta della badante, grazie anche alla anagrafe regionale badanti strutturata da Esculapio su piattaforma web ; tutoraggio in itinere e formazione on the job della badante; attività di reporting) attraverso una equipe di lavoro multi professionale composta da 1 responsabile di progetto, 3 case manager e 4 OSS tutor che potrà essere integrata, qualora il case manager ne ravvisi la necessità, dall'apporto di specifiche ed ulteriori figure che potranno operare anche a distanza (psicologo, esperti AIMA, infermiere, fisioterapista). L'operatività della equipe sarà indirizzata da specifiche riunioni di supervisione condotte sia a livello territoriale-operativo (riunioni tra case manager e OSS tutor) che a livello di governance di progetto (riunioni tra case manager, referente del progetto e direttore/ responsabile di area dei partner professionali). Si proseguirà l'utilizzo di tecnologie assistive: essendo l'app EASI proposta nel progetto scaricabile liberamente da Google store, si confermano le seguenti possibilità già attive nella pregressa gestione del progetto; possibilità di interventi in telepresenza da parte del case manager; comunicazione tramite videochiamate con i beneficiari del progetto secondo una schema orario concordato: attivazione di un profilo anche per i familiari /o eventuali figure amicali di riferimento per agevolare, sempre attraverso la modalità della videochiamata con accesso facilitato, gli scambi relazionali. la possibilità di accesso, tramite la stessa App, ad una mappa che geolocalizza i servizi e i presidi/ punti di interesse per l'anziano e i suoi familiari, sul territorio di riferimento, con contenuti revisionati ed implementati; possibilità di accesso a contenuti interattivi per la stimolazione cognitiva possibilità di interventi di supporto psicologico a distanza, sempre tramite appuntamento in videochiamata; quale elemento di innovazione, volto a rafforzare la globalità del modello di presa in carico domiciliare, è in programma un'ulteriore arricchimento delle funzioni dell'APP;

- B. L'operatività relativa alla azione B risulta finalizzata a garantire il raccordo tra le azioni progettuali previste dal Bando ed il sistema di assistenza sociale e sanitaria a supporto della fragilità, quindi con i servizi sociali ed i MMG. La funzione di referenti di tale raccordo sarà attribuita alle figura dei case manager, quale attività ulteriore ed aggiuntiva rispetto alle attività frontali richieste dal bando; Proponiamo poi che a partire dalle best practice consolidate nel corso della pregressa gestione del progetto, la condivisione con ogni Zona Distretto di linee guida operative che specifichino un set di azioni che garantiscano un raccordo con modalità definite e una periodicità regolare con i Servizi territoriali (in particolare il Punto insieme), i medici di medicina generale ed il Volontariato locale- Tali azioni saranno monitorate quadrimestralmente con una apposita check list di controllo. Si conferma poi una operatività dei tutor volta alla attivazione o riattivazione di reti sociali (Networking di prossimità) di condominio, vicinato, quartiere.
- C. Confermata la strutturazione di Punti Informativi Territoriali presidiati da personale volontario adeguatamente formato, presso le sedi, Anpas e Misericordie della Zona- per informare ed orientare l'utenza potenziale sul progetto "Pronto Badante: insieme nella Zona Fiorentina Nord Ovest" (e sull'insieme di opportunità offerte dalla rete dei Servizi Socio-Sanitari Territoriali). Uno di tali punti funzionerà come punto informativo territoriale integrato, presidiato in specifiche fasce orarie anche dai case manager. Si conferma inoltre una analoga attività di sportello informativo garantito dal case manager presso sedi messe a disposizione dalla Amministrazione Comunale di Scandicci, e da quella di Lastra a Signa, oltre che presso le sedi di zona delle due cooperative impegnate nell'azione A del progetto. pensiamo di attivare una analoga possibilità anche in raccordo con il Comune di Sesto F.no e quello di Campi Bisenzio. Presso tali punti territoriali sarà attivato, con frequenza settimanale, uno sportello a cui potrà liberamente presentarsi chi già opera nel settore della assistenza familiare, od intende candidarsi a tali opportunità: il case manager, previa formazione ad hoc, svolgerà attività di ricezione dei curriculum e profilazione delle persone. Attraverso la raccolta di questi dati, gli sportelli continueranno ad alimentare il Database Regionale Badanti, e verrà attivato un tavolo di confronto con la SDS, in particolare con i Servizi Sociali e il Segretariato Sociale (raccordo PIU, Sportelli sociali, Punto Insieme) per coordinare le attività dell'iter di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), insieme anche ai Comuni afferenti alla SDS Fiorentina Nord Ovest, con le finalità di allineare eventuali modalità di gestione di Albi Comunali degli Assistenti Familiari.
- **D.**Integrazione e coordinamento con le esperienze che si andranno a creare sulle altre Zone-Distretto; monitoraggio e valutazione deli esiti.

Tutte le azioni progettuali, a seguito della trascorsa situazione pandemica, hanno conosciuto un significativo incremento degli interventi a distanza; questa nuova "frontiera" del lavoro di presa in carico, sempre globale, ma in chiave virtuale sarà mantenuta e potenziata anche attraverso i canali social e web della rete di progetto ed una azione di "tutoraggio digitale" di anziani e famiglie con meno "confidenza" con tale modalità di interazione, qualora se ne ravvisi la necessità.

Si prevedono specifiche attività formative, dimensionate il 12 ore pro-capite per i case manager e tutor.

Obiettivi generali:

- ✓ Sviluppare a domicilio una risposta ad un bisogno di assistenza improvviso e non differibile in cui per la prima volta può trovarsi l'anziano e il suo nucleo familiare;
- ✓ Analisi del bisogno espresso, anche intercettando necessità ulteriori e/o altre rispetto a quelle cui si propone di rispondere il Bando Regionale;
- ✓ Trasformare l'emergenza su cui si è intervenuti in una situazione "stabilizzata" dal punto di vista della gestione del bisogno, con il coinvolgimento dei Servizi territoriali;
- ✓ Favorire il ricorso ad Assistenti Familiari Qualificati e promuovere la regolarizzazione del rapporto di lavoro, scoraggiando il ricorso al lavoro sommerso;
- ✓ Accreditamento assistenti familiari;
- ✓ Costituire, nell'ambito della sperimentazione del progetto, un osservatorio attivo rispetto al tema della fragilità o del rischio-fragilità;
- ✓ Modellizzazione di una metodologia di presa in carico globale dell'anziano, in cui il case manager risulta investito di una precisa funzione di referente per una azione ponte di "avocacy" volta a

AOOGRT / AD Prot. 0112555 Data 17/03/2022 ore 16:50 Classifica R.120, R.120.010.

rappresentare, sempre in ottica proattiva, i mutati bisogni della persona sia al MMG che ai Servizi territoriali e alla rete del volontariato e a costruire attorno alla fragilità una rete di protezione sociale.

- ✓ Promuovere la validazione e la divulgazione dei risultati.
- ✓ Indirizzare l'orientamento del modello regionale di servizio con indicazioni utilizzabili alla sua migliore implementazione
- ✓ Promuovere azioni di riconoscimento/ nazionale ed europeo del progetto
- ✓ Alimentazione dell'anagrafe regionale Badanti
- ✓ Insistere con le tecnologie assistive sperimentate e valutarne l'impatto sociale e il gradimento.

Costo totale progetto: € 121.799,90

Contributo richiesto alla Regione Toscana: € 95.000,00

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emettitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali:
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624